

Il presente documento costituisce un'integrazione al manuale utente del prodotto ed evidenzia le variazioni apportate con la release.



RELEASE Versione 2025.1.0	
Applicativo:	PAGHE
Oggetto:	Aggiornamento procedura
Versione:	2025.1.0 (Versione completa)
Data di rilascio:	20.03.2025
Riferimento:	Implementazioni
Classificazione:	Guida utente

IMPLEMENTAZIONI

Conversione automatica archivi	3
<i>Conversione automatica archivi in fase di installazione</i>	<i>3</i>
Aggiornamento ATECO 2025	4
<i>Riferimenti normativi.....</i>	<i>4</i>
<i>Implementazioni software.....</i>	<i>4</i>
<i>AZIE.....</i>	<i>4</i>
<i>UTATECO2025 – Aggiornamento ATECO 2025</i>	<i>5</i>
Maggiorazione costo del personale deducibile.....	7
Riferimenti normativi.....	7
<i>Maggior deduzione del costo per nuove assunzioni a tempo indeterminato</i>	<i>7</i>
<i>Riferimenti normativi</i>	<i>7</i>
<i>Introduzione.....</i>	<i>7</i>
<i>Condizioni di spettanza e dipendenti agevolabili</i>	<i>7</i>
<i>Definizione e oggetto del beneficio: costi rilevanti per calcolo maggiorazione.....</i>	<i>8</i>
<i>Misura e determinazione del beneficio</i>	<i>9</i>
Implementazioni Software	10
<i>Introduzione.....</i>	<i>10</i>
<i>Sequenza operativa.....</i>	<i>11</i>
<i>AZIE > Altri dati > IRAP – Maxi deduzione</i>	<i>11</i>
<i>DIPE > Altro > Altre informazioni > Maxi deduzione</i>	<i>14</i>
<i>Dipendenti agevolabili (neoassunti).....</i>	<i>14</i>
<i>STMAXDED – Stampa Maxi deduzione DM 25 giugno 2024</i>	<i>15</i>
<i>STMAXDED – Utility di controllo Maxi deduzione.....</i>	<i>20</i>
<i>Utility controllo verifica incrementi occupazionali.....</i>	<i>20</i>
<i>Utility controllo Costo art. 2425, 1°co. lett.B n.9 CC.....</i>	<i>20</i>
<i>STMAXDED – Tabella personalizzazioni.....</i>	<i>23</i>
Stampa deduzioni IRAP	24
STIRAP.....	24
<i>Ricalcolo costi INAIL.....</i>	<i>24</i>
<i>UTYINAIL – Ricalcolo costi INAIL.....</i>	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
Archivi di base	27
TB0901	27
<i>Gestione periodi integrazione malattia</i>	<i>27</i>
<i>CCNL Autotrasporto Merci e Logistica – Soci lavoratori Settore cooperative</i>	<i>29</i>
<i>Codice tabella comparto.....</i>	<i>31</i>
DIPE	31

Il presente documento costituisce un'integrazione al manuale utente del prodotto ed evidenzia le variazioni apportate con la release.

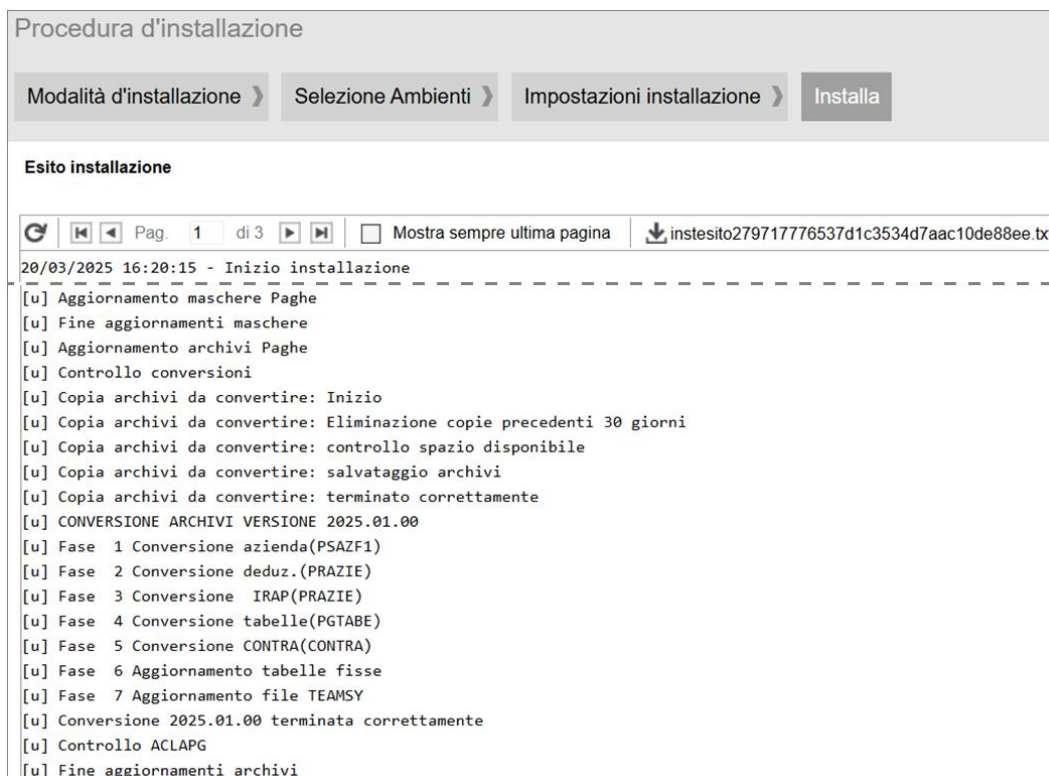
<i>Dati aggiuntivi INPDAP</i>	<i>31</i>
VOCI	32
<i>Variabili per formule voci di calcolo</i>	<i>32</i>
<i>Utenti CONTRA (Nuovo disciplina diaria Cassa Edile di Torino per aziende cooperative)</i>	<i>32</i>
<i>Utenti CONTRA (Indennità di reperibilità CCNL Studi Revisori Legali e Tributaristi - LAPET)</i>	<i>32</i>

Conversione automatica archivi

Conversione automatica archivi in fase di installazione

Il programma provvede ad eseguire automaticamente la conversione degli archivi in fase di installazione della versione.

La progressione e l'esito della conversione vengono visualizzati a video tra le operazioni effettuate in fase d'installazione; nel caso di installazione in ambiente nativo vengono esposti nel log d'installazione.



Prima di eseguire la conversione il programma provvede ad effettuare una copia dei soli archivi interessati dalla conversione stessa. A tal fine viene verificata la disponibilità dello spazio su disco necessario alla copia dei file.

In assenza di spazio per la copia la conversione non viene effettuata e dovrà essere eseguita manualmente dall'utente in fase di accesso all'applicativo (**CONVERS**). In tal caso verrà esposto un apposito messaggio al termine delle operazioni d'installazione.

L'esecuzione delle copie provvede alla creazione nella cartella \CED, della sottocartella \instbackup, all'interno della quale, ad ogni copia automatica, viene inserita una ulteriore cartella contenente i file copiati, denominata \EPAGHE_versione_data_ora, dove la versione è quella in installazione, e la data e l'ora sono quelle di esecuzione della copia.

Ad ogni installazione con conversione il programma provvederà automaticamente all'eliminazione delle cartelle \EPAGHE_versione_data_ora con data precedente 30 giorni rispetto a quella d'installazione.

Una volta terminata con esito positivo la conversione non può essere ripetuta.

Si precisa che:

- se la conversione automatica viene interrotta in maniera imprevista, sarà necessaria l'esecuzione manuale (**CONVERS**), in tal caso il processo verrà ripreso dalla fase in cui è stato interrotto;
- nel caso di esecuzione manuale della conversione l'eventuale copia degli archivi è cura dell'utente;
- l'operazione di copia degli archivi interessati dalla conversione non sostituisce il backup periodico degli interi archivi che rimane a cura dell'utente;
- l'esecuzione automatica della conversione potrebbe comportare tempi di installazione più lunghi.

Aggiornamento ATECO 2025

Riferimenti normativi

Il **1° gennaio 2025** è entrata in vigore la nuova classificazione ATECO 2025, sviluppata dall'ISTAT in sostituzione della classificazione ATECO 2007 – Aggiornamento 2022.

La nuova versione verrà adottata operativamente dal 1° aprile 2025 e dovrà essere utilizzata per tutti gli adempimenti non solo di natura statistica, ma anche di natura amministrativa (Camera di commercio e Agenzia delle entrate), trasmessi a partire da tale data.

Dal confronto tra la nuova classificazione ATECO 2025 e la versione ATECO 2007 - Aggiornamento 2022, si rilevano:

- 970 codici eliminati;
- 1.070 nuovi codici;
- 2.187 codici comuni (di cui 1.428 interessati da una variazione di titolo).

Implementazioni software

Per la gestione della nuova classificazione ATECO 2025 il programma è stato implementato come di seguito descritto.

AZIE

Nella scheda “Anagrafica” di **AZIE** è stato inserito il nuovo campo “ATECO 2025”, nel quale indicare il corrispondente codice relativo alla classificazione in vigore dall’anno in corso.

Dopo l’installazione della presente versione il campo risulterà non compilato.

La compilazione è cura dell’utente.

L’ISTAT ha fornito una tabella di correlazione tra la precedente classificazione e ATECO 2025. Per agevolare la compilazione del nuovo campo, in caso di corrispondenza univoca tra il codice ATECO 2007 e la nuova classificazione, accedendo al campo “ATECO 2007” il programma proporrà in automatico la valorizzazione del campo “ATECO 2025”.

In assenza di corrispondenza univoca, verrà esposta una maschera con l’elenco dei codici ATECO 2025 correlati al codice ATECO 2007 presente in anagrafica, per la selezione da parte dell’utente di quello corretto da attribuire.

Si precisa comunque che, nel campo “ATECO 2025” è attivo il pulsante funzione “Ricerca (F2)”, mediante il quale il programma visualizza tutti i codici previsti dalla nuova classificazione.

Inoltre, ai fini della compilazione massiva del nuovo campo è disponibile il comando **UTATECO2025** (vedi paragrafo successivo).

Si evidenzia che, al fine dell’inserimento del nuovo codice negli adempimenti che lo richiedono a partire dal 1° aprile 2025, se ne raccomanda agli utenti una tempestiva compilazione.

In particolare, con riferimento all’applicativo PAGHE, il codice ATECO viene richiesto nell’elemento <ListaCollaboratori> e <ListaPosPA> della denuncia UNIEMENS; pertanto, nel flusso del mese di marzo, che verrà trasmesso ad aprile, qualora presente uno dei suddetti elementi, dovrà essere riportato il nuovo codice, sarà quindi necessario eseguire il comando di quadratura della mensilità di marzo dopo l’installazione della presente versione e il collegamento nel nuovo campo “ATECO 2025” del codice corrispondente.

Si precisa che, elaborando la quadratura di marzo per una o più aziende per le quali non è stato inserito il nuovo codice, il programma provvederà ad esporre un’apposita segnalazione.

Si sottolinea che il nuovo codice verrà inserito negli adempimenti che lo prevedono a partire dal 1° aprile 2025; per gli adempimenti trasmessi prima di tale data verrà riportato il “ATECO 2007”.

In fase di creazione di una nuova anagrafica azienda, a seguito della selezione del codice ATECO 2025 il programma provvederà alla compilazione automatica del codice ATECO 2007, laddove sussista una corrispondenza univoca, diversamente, verrà proposta una maschera con l'elenco dei codici correlati, da selezionare a cura dell'utente.

Si precisa che, pur essendo il campo "ATECO 2025" storicizzabile, si consiglia di non effettuare la variazione storica a seguito della relativa compilazione.

Si evidenzia che, anche in assenza di indicazione di un codice nel campo "ATECO 2025", il programma visualizzerà comunque la descrizione dell'attività economica dell'azienda, già indicata con riferimento al codice "ATECO 2007", al fine della relativa esposizione nei casi previsti; a seguito della compilazione del campo "ATECO 2025" verrà esposta la descrizione corrispondente.

UTATECO2025 – Aggiornamento ATECO 2025

Viene fornito il comando di utilità **UTATECO2025**, che consente la compilazione massiva del campo "ATECO 2025" di **AZIE**.

Selezionando il comando occorre indicare le aziende da elaborare; per il range inserito il programma provvede a rilevare quelle in essere per le quali non risulta ancora valorizzato il codice ATECO 2025, le aziende così individuate vengono inserite in una griglia, analoga a quella sotto esposta.

Da azienda
A azienda

9999

Sel.	Azienda	Ragione sociale	Filiale	Descrizione	Stato	ATECO07	Descrizione	ATECO25	Descrizione
<input type="checkbox"/>	1	TEAMSYSTEM SPA	1	FILIALE 1		582900	Edizione di altri software a pacchetto (escl	582900	Edizione di altri software
<input type="checkbox"/>	1	TEAMSYSTEM SPA	2	FILIALE 2 ESTERI		582900	Edizione di altri software a pacchetto (escl	582900	Edizione di altri software
<input type="checkbox"/>	1	TEAMSYSTEM SPA	333	FILIALE CAMPOBA		582900	Edizione di altri software a pacchetto (escl	582900	Edizione di altri software
<input type="checkbox"/>	2	AZIENDA CHIMICA	1			192020	Preparazione o miscelazione di derivati del	582900	Edizione di altri software
<input type="checkbox"/>	5	AUTOTRASPORTI SRL	33	FILIALE 1	✓	522190	Altre attività connesse ai trasporti terrestri	522190	Altri servizi di supporto al trasporto ter
<input type="checkbox"/>	8	AZIENDA COMMERCIO	1		✓	478902	Commercio al dettaglio ambulante di macc	471210	Commercio al dettaglio non specializz
<input type="checkbox"/>	8	COMMERCIO ANPIT	2		✓	478909	Commercio al dettaglio ambulante di altri p	471290	Commercio al dettaglio non specializz
<input type="checkbox"/>	9	STUDIO CONSULENTI ASSC	1			692030	Attività dei consulenti del lavoro	692004	Attività di consulenti del lavoro
<input type="checkbox"/>	10	EDILIZIA SRL	1		✓	412000	Costruzione di edifici residenziali e non res	410000	Costruzione di edifici residenziali e no
<input type="checkbox"/>	10	EDILIZIA SRL	2	FILIALE 2	✓	412000	Costruzione di edifici residenziali e non res	410000	Costruzione di edifici residenziali e no
<input type="checkbox"/>	11	CEMENTO INDUSTRIA	1			412000	Costruzione di edifici residenziali e non res		
<input type="checkbox"/>	15	LATERIZI	1			412000	Costruzione di edifici residenziali e non res		
<input type="checkbox"/>	15	AZIENDA EDILE	2	FILIALE 2		412000	Costruzione di edifici residenziali e non res		
<input type="checkbox"/>	20	ARTIGIANATO SRL	1			131000	Preparazione e filatura di fibre tessili	131000	Preparazione e filatura di fibre tessili
<input type="checkbox"/>	20	ARTIGIANATO SRL	2	FILIALE 2		131000	Preparazione e filatura di fibre tessili	131000	Preparazione e filatura di fibre tessili
<input type="checkbox"/>	25	AZIENDA CABOTAGGIO	1			501000	Trasporto marittimo e costiero di passegge	501000	Trasporto marittimo e costiero di pass
<input type="checkbox"/>	28	AZIENDA GAMMA	1	SEDE		201301	Fabbricazione di uranio e torio arricchito	201300	Fabbricazione di altri prodotti chimici
<input type="checkbox"/>	30	AZIENDA D	1			162320	Fabbricazione di altri elementi in legno e di		
<input type="checkbox"/>	40	AZIENDA AGRICOLA	1			011110	Coltivazione di cereali (escluso il riso)	011100	Coltivazione di cereali, legumi da gran

Azienda: 10 - EDILIZIA SRL = Filiale 1 -
Codici disponibili: 3

ATECO 2007: 41.20.00 - Costruzione di edifici residenziali e non residenziali


ATECO 2025: 41.00.00 - Costruzione di edifici residenziali e non residenziali

Funzioni
Aggiorna
Legenda
Varia
Memorizza
Uscita

Sono presenti le colonne di seguito dettagliate.

- Codice e denominazione dell'azienda/filiale.
- Codice ATECO 2007 e relativa descrizione.
- Codice ATECO 2025 e relativa descrizione.
- Stato della correlazione tra ATECO 2007 e ATECO 2025.

Lo stato viene evidenziato tramite apposite icone (il significato delle quali può essere visualizzato accedendo al pulsante "Legenda", posto in fondo alla griglia).

 (Modificato da applicativo)


Viene inserito in caso di proposta automatica del codice ATECO 2025 nella relativa colonna, poiché esiste una corrispondenza univoca tra il codice ATECO 2007 presente nell'anagrafica azienda e la nuova classificazione;

 (Validato)

Viene inserito qualora la colonna "ATECO25" sia stata compilata manualmente dall'utente.

 (Proposto da ditta MULTI)

Viene inserito in caso di proposta automatica del codice ATECO 2025 rilevato dalla ditta MULTI, laddove l'azienda PAGHE risulti collegata ad una ditta MULTI (**AZIE** > “Dati statistici”).

 (Errore)

Viene inserito in presenza di un codice ATECO 2007 inesistente.

Nei casi in cui la procedura non sia in grado di proporre una correlazione, perché al codice ATECO2007 presente in anagrafica corrispondono più codici ATECO2025, la colonna “Stato” non verrà compilata.

In tale ipotesi sarà cura dell'utente selezionare il codice opportuno; a tal fine nella colonna “ATECO25” è attiva la funzione di ricerca (F2), mediante la quale verrà esposta una maschera con l'elenco dei codici ATECO 2025 correlati al codice ATECO 2007 presente in anagrafica.

Si precisa che, associando un codice ATECO 2025 ad una filiale dell'azienda, se le altre filiali presentano lo stesso codice ATECO 2007, il programma provvederà a proporre il codice ATECO 2025 già selezionato per una filiale anche nei righi relativi alle altre filiali.

Analogamente, nella suddetta situazione, in caso di eliminazione del codice ATECO 2025 inserito in una delle filiali, il programma eliminerà il relativo valore anche nelle altre filiali.

Per ogni azienda presente, in fondo alla griglia vengono esposti i codici associati e il numero dei codici disponibili in base alla correlazione tra ATECO 2007 e ATECO 2025 (1 in caso di correlazione univoca).

Per le aziende per le quali la colonna “ATECO25” risulta compilata (con il codice proposto dal programma o quello indicato dall'utente) sarà possibile procedere con l'aggiornamento del campo “ATECO 2025” dell'anagrafica azienda.

A tal fine è necessario compilare la colonna “Sel. (ezione)” per la specifica azienda, o per tutte le aziende presenti nella griglia, mediante la funzione “*Seleziona tutti*” (attiva all'interno del pulsante “*Funzioni*” o selezionando l'apposita icona a destra della griglia), ed eseguire la funzione “**Aggiorna**”.

Con l'esecuzione dell'aggiornamento, oltre alla compilazione del campo “ATECO 2025” di **AZIE**, il programma genera una stampa di riepilogo con l'elenco delle aziende aggiornate, i codici ATECO 2007 e ATECO 2025, nonché lo stato evidenziato nella griglia.

Mediante il pulsante “*Memorizza*”, è possibile memorizzare eventuali modifiche apportate nella griglia, che verranno mantenute per una successiva elaborazione del comando **UTATECO2025**.

Si sottolinea che tale funzione non effettua l'aggiornamento.

La memorizzazione viene effettuata automaticamente anche in fase di aggiornamento solo per alcune aziende, con riferimento alle eventuali modifiche apportate ai righi per i quali non è stato selezionato l'aggiornamento.

Maggiorazione costo del personale deducibile



Riferimenti normativi

Maggior deduzione del costo per nuove assunzioni a tempo indeterminato

Riferimenti normativi

- Art. 4, Decreto legislativo n. 216 del 30.12.2023 e relativo allegato;
- Decreto interministeriale del 25.06.2024 (Min. Economia e Finanze e Min. Lavoro) e relativa Relazione illustrativa;
- L. n. 207/2024 (Legge di bilancio 2025), art. 1, commi 399 e 400;
- Circolare Agenzia delle Entrate n. 1 del 20.01.2025

Introduzione

Come descritto con la versione **PAGHE 2024.2.7 del 23.09.2024**, l'art. 4 del D.Lgs. n. 216/2023 ha previsto per il periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2023 (anno 2024 per i soggetti con esercizio coincidente con l'anno civile), una **maggiorazione del costo del lavoro ammesso in deduzione dal reddito d'impresa o di lavoro autonomo in presenza di nuove assunzioni di lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato**.

La legge di bilancio per il 2025 (L. n. 207/2024, art. 1, cc. 399) ha esteso l'applicabilità del beneficio anche per il periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2024 e per i due successivi (pertanto, fino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2027), stabilendo che la maggiorazione del costo del lavoro ammesso in deduzione trova applicazione anche agli incrementi occupazionali risultanti al termine di ciascuno di tali periodi d'imposta agevolati rispetto al periodo d'imposta precedente.

Pertanto, i requisiti occupazionali per la spettanza del beneficio devono essere verificati rilevando le nuove assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato realizzate in ciascun periodo d'imposta agevolato, e verificando l'incremento occupazionale richiesto con riferimento a tale periodo d'imposta rispetto al precedente. Inoltre, la citata circolare n. 1/2025 precisa che si ritiene coerente estendere l'adeguamento temporale anche alla sussistenza degli ulteriori requisiti previsti dalla normativa e che anche ai periodi successivi al primo agevolato si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni del decreto attuativo.

Condizioni di spettanza e dipendenti agevolabili

Come precisato nella Relazione illustrativa al decreto attuativo del 25 giugno 2024, l'incremento occupazionale utile alla spettanza dell'agevolazione (per la cui verifica si rinvia a quanto indicato con la versione PAGHE 2024.2.7), costituisce condizione necessaria per il diritto all'agevolazione, **indipendentemente dalla misura di tale incremento occupazionale**.

In funzione di tale precisazione, si può ritenere che per la determinazione del beneficio spettante risulti rilevante il costo di tutti i lavoratori assunti/trasformati a tempo indeterminato nel periodo agevolato ed in forza al termine dello stesso, indipendentemente dal numero di rapporti a tempo indeterminato cessati in tale periodo.

Come dettagliato nella suddetta versione PAGHE 2024.2.7, non sono da considerarsi neoassunti i lavoratori in forza presso l'azienda a seguito di operazione straordinaria con passaggio diretto del dipendente avvenuto nel corso del periodo agevolato, qualora tali lavoratori siano stati originariamente assunti dall'azienda cedente prima di tale periodo.

In merito alla verifica dell'incremento occupazionale, nella circolare n. 1/2025 dell'Agenzia delle Entrate viene precisato che in ogni caso la maggiorazione non spetta nel caso in cui la base occupazionale resti immutata sotto il profilo numerico, anche se qualitativamente cambiata (ad esempio, nel caso in cui si verifichino gli incrementi occupazionali soltanto a seguito di trasformazione di un contratto a tempo determinato in tempo indeterminato, in assenza di nuovi rapporti di lavoro instaurati a tempo indeterminato durante il periodo agevolato).

Definizione e oggetto del beneficio: costi rilevanti per calcolo maggiorazione

Il beneficio in esame è costituito dalla maggiorazione del costo del lavoro, deducibile dal reddito dei soggetti beneficiari, relativo ai dipendenti agevolabili (assunti/trasformati a tempo indeterminato nel corso del periodo agevolato).

Sulla base del **costo del lavoro di cui all'art. 2425, comma 1, lett. B), n. 9 del Codice Civile**, tale maggiorazione è determinata sul minor importo fra:

- A. costo effettivo relativo ai dipendenti agevolabili;
- B. incremento complessivo del costo del personale dipendente rispetto al periodo d'imposta precedente a quello agevolato.

In merito alla natura dei costi rilevanti per la determinazione della maggiorazione (minore fra il costo dei dipendenti agevolabili e l'incremento complessivo del costo del personale), viene fatto esclusivo riferimento al costo di cui all'art. 2425, c. 1, lett. B), n. 9 del Codice Civile, come definito dal principio contabile 12 dell'OIC (Organismo Italiano di Contabilità); si ricorda che sono da computarsi in tali costi anche i costi relativi a lavoratori in somministrazione utilizzati dall'azienda.

Si sottolinea pertanto che per l'agevolazione in oggetto non rilevano i costi di cui al n. 14 dello stesso comma 1, lettera B), che identifica gli "oneri diversi di gestione".

Non rientrano nei costi di cui alla lett. B) n. 9 e quindi non sono rilevanti per il calcolo della maggiorazione in oggetto, ad esempio, i costi relativi a:

- buoni pasto (B7);
- spese per aggiornamento professionale (B7);
- rimborsi spese documentate (B7);
- rimborsi chilometrici (B7);
- costi per servizi di vitto e alloggio (B7);
- costi per auto aziendali concesse in uso promiscuo (B8).

Inoltre, come specificato dall'art. 5, co. 7 del D.lgs n. 216/2023, sono esclusi i costi derivanti dall'esercizio dell'opzione di acquisto esercitata dagli assegnatari di piani di *stock option*.

In merito al criterio temporale per la rilevazione dei costi, ai fini della determinazione della maggiorazione i costi riferibili al personale dipendente devono essere imputati temporalmente in base al criterio (competenza o cassa) applicabile ai fini della determinazione del reddito.

Pertanto, i costi rilevanti saranno quelli effettivamente sostenuti durante i periodi d'imposta di osservazione (criterio di cassa), ad esempio per i soggetti che adottano il regime di contabilità semplificata e per gli esercenti arti e professioni che svolgono attività di lavoro autonomo; per questi ultimi, in particolare, i costi per lavoro dipendente andranno rilevati in base al principio di cassa, ad eccezione del TFR, imputabile per la quota maturata nei periodi di imposta.

Con riferimento agli enti non commerciali residenti è stabilito che la maggiorazione spetti proporzionalmente al rapporto tra l'ammontare dei ricavi e dei proventi derivante dall'attività commerciale e l'ammontare complessivo di tutti i ricavi e i proventi.

Pertanto, il costo relativo ai dipendenti neoassunti a tempo indeterminato impiegati anche nell'attività istituzionale, deve essere rilevato ai fini della determinazione della maggiorazione spettante in proporzione alla rispettiva **percentuale di impiego nell'attività commerciale**.

Analogamente, per i soggetti che svolgono anche attività il cui reddito non è determinato in modo analitico, la maggiorazione del costo per il nuovo personale assunto a tempo indeterminato e impiegato sia nell'attività il cui reddito è determinato in modo non analitico, sia nell'attività il cui reddito è determinato in modo ordinario può essere applicata in proporzione al rapporto tra l'ammontare di ricavi e proventi derivanti dall'attività il cui reddito è determinato in modo ordinario e l'ammontare complessivo di tutti i ricavi e proventi.

In caso di società appartenente ad un "**gruppo interno**" (soggetti controllanti, controllati o collegati ai sensi dell'art. 2359 del Cod. civ., residenti nel territorio dello Stato), per la quale le condizioni di incremento occupazionale risultino realizzate sia in capo alla società che a livello di gruppo, l'importo di riferimento per il calcolo della maggiorazione (minore fra costo effettivo del personale neoassunto e incremento del costo complessivo) deve essere ridotto di un valore pari al prodotto fra tale importo e il rapporto tra la somma dei valori di decremento occupazionale complessivo eventualmente verificatosi nelle società del gruppo interno e

la somma dei valori di incremento occupazionale complessivo verificatosi nelle società del gruppo a cui spetta la maggiorazione del costo. Si ricorda che la definizione di “*decremento occupazionale complessivo*”, come definito dall’art. 1, lett. I) del decreto attuativo, è speculare rispetto a quella di “*incremento occupazionale complessivo*”, come definito dalla precedente lettera i) del medesimo articolo, quanto alle grandezze oggetto di raffronto, ma di segno contrario.

Misura e determinazione del beneficio

Il beneficio, consistente nella maggiorazione del costo del personale di cui all’art. 2425, c. 1, lett. B), n. 9 del Codice Civile, è fissato nella misura del:

- **20%** con riferimento alla generalità dei dipendenti agevolabili assunti/trasformati a tempo indeterminato;
- **30%** con riferimento ai dipendenti agevolabili rientranti in una delle categorie meritevoli di maggiore tutela indicate nell’Allegato 1 del D.lgs. n. 216/2023 (ad esempio, lavoratori molto svantaggiati ai sensi dell’art. 2, n. 99), del regolamento (UE) n. 651/2014, persone con disabilità ai sensi dell’art. 1 L. n. 68/1999, donne con almeno due figli di età minore di diciotto anni, donne prive di un impiego da almeno sei mesi residenti in regioni “svantaggiate”, persone detenute o internate negli istituti penitenziari).

La maggiorazione è determinata applicando la percentuale del 20% o 30% al costo del personale (vedi paragrafo precedente) sostenuto nel periodo agevolato con riferimento ai dipendenti assunti/trasformati a tempo indeterminato nel periodo stesso, sempreché la somma dei costi relativi a tali dipendenti sia minore dell’incremento del costo complessivo del personale dipendente (sia a tempo determinato che indeterminato) rispetto al periodo precedente.

Laddove superiore, la maggiorazione deve essere applicata sull’importo di tale incremento precisando che, in presenza di dipendenti agevolabili appartenenti ad entrambe le tipologie (dipendenti che danno diritto alla maggiorazione del 20% e del 30%), l’importo massimo agevolabile (incremento del costo complessivo) dovrà essere ripartito in proporzione alla quota di costo riferibile a ciascuna tipologia, al fine di determinare gli importi su cui applicare la maggiorazione del 20% e del 30%.

Esempio:

Costo dip. agevolabili, tipologia 20%: 1.000.000

Costo dip. agevolabili, tipologia 30%: 600.000

Totale costo dipendenti agevolabili: 1.600.000

Incremento costo complessivo personale dipendente: 1.200.000

Posto che l’incremento del costo complessivo del personale dipendente (1.200.000) risulta superiore al costo totale dei dipendenti agevolabili (1.600.000), la maggiorazione deve essere calcolata sull’importo di tale incremento, ripartito in proporzione all’incidenza del costo di ciascuna tipologia rispetto al totale del costo dei dipendenti agevolabili:

Incidenza tipologia 20% = $1.000.000 / 1.600.000 \times 100 = 62,50\%$

Incidenza tipologia 30% = $600.000 / 1.600.000 \times 100 = 37,50\%$

Conseguentemente, l’incremento del costo complessivo andrà ripartito in funzione delle percentuali di incidenza ottenute:

Base di calcolo magg. 20% = $1.200.000 \times 62,50\% = 750.000$

Base di calcolo magg. 30% = $1.200.000 \times 37,50\% = 450.000$



Introduzione

Con il presente aggiornamento, in aggiunta alla stampa di verifica degli incrementi occupazionali utili alla spettanza dell'agevolazione in oggetto, il programma è stato implementato per determinare la maggior deduzione spettante ("Maxi deduzione"), consentendo di:

- individuare (con possibilità di intervento manuale) i dipendenti agevolabili (assunti/trasformati a tempo indeterminato nel periodo agevolato e in essere al termine dello stesso), distinguendo quelli per i quali spetta il beneficio nella misura ordinaria (20%) da quelli rientranti in una delle categorie meritevoli di maggiore tutela per i quali spetta il beneficio nella misura maggiorata (30%);
- calcolare il costo effettivo dei dipendenti agevolabili e l'incremento del costo complessivo del personale dipendente, utili alla determinazione della base di riferimento su cui applicare la maggiorazione spettante sia nella misura ordinaria che in misura maggiorata;
- calcolare l'importo della maxi-deduzione complessivamente spettante, suddivisa fra quota ordinaria e maggiorata.

A tale scopo, il comando **STMAXDED** è stato implementato con le seguenti scelte:

1. "Stampa Maxi deduzione DM 25 giugno 2024", che consente di procedere contestualmente:
 - a) alla verifica delle condizioni di spettanza (incremento occupazione e incremento occupazionale complessivo);
 - b) rilevazione dei costi del personale dipendente e determinazione della base di calcolo della maggiorazione
 - c) calcolo del beneficio spettante.

Oltre alla generazione della relativa stampa, tale scelta provvede alla memorizzazione dei dati in un'apposita sezione dell'anagrafica azienda (vedi sotto) e alla generazione negli archivi PAGHE (\CED) di un corrispondente file (MAXDED), utile all'importazione dei dati elaborati all'interno della procedura **DIREDD**.
2. "Utility di controllo Maxi deduzione", che consente di verificare distintamente, mediante apposite stampe, il dettaglio di calcolo degli incrementi occupazionali (stampa già fornita con la vers. PAGHE 2024.2.7) e dei costi del personale dipendente per la determinazione della base di calcolo della maggiorazione;
3. "Tabella personalizzazioni", utile per l'impostazione di alcuni parametri per la personalizzazione della modalità di rilevazione dei costi del personale (stessi parametri previsti anche per la rilevazione dei costi ai fini IRAP).

Inoltre:

- al campo *"Maxi deduzione D.M. 25 giugno 2024"* di **DIPE** è stata inserita la possibilità di identificare manualmente i dipendenti (neoassunti/trasformati a tempo indeterminato nel periodo d'imposta agevolato) per i quali spetta l'agevolazione nella misura maggiorata del 30%, in aggiunta a quelli appositamente identificati dal programma (vedi pagine seguenti);
- la sezione *"Credito di imposta IRAP"* di **AZIE** è stata denominata *"IRAP – Maxi deduzione"* ed è stata riorganizzata per consentire la gestione sia delle informazioni già previste ai fini del calcolo delle deduzioni IRAP che le informazioni relative alla maxi-deduzione. In tale sede è possibile:
 - escludere l'azienda dal calcolo della maxi-deduzione;
 - visualizzare e gestire i dati relativi all'incremento occupazionale ed ai costi del personale rilevati dal programma e utilizzati per il calcolo dell'agevolazione;
 - indicare specifiche voci di calcolo da considerare o da escludere dai costi dei dipendenti ai fini dell'agevolazione;
 - indicare, in caso di azienda appartenente ad un "gruppo interno", la *"Percentuale di riduzione"* del costo di riferimento per il calcolo dell'agevolazione.

Sequenza operativa

L'esecuzione della scelta "*Stampa Maxi deduzione DM 25 giugno 2024*" del comando **STMAXDED** consente di procedere, con un'unica elaborazione, alla verifica di spettanza della Maxi deduzione ed al calcolo del relativo importo spettante, sulla base dei dati rilevati automaticamente dal programma e delle impostazioni predefinite.

Qualora necessario, rimane cura dell'utente (anche dopo una prima esecuzione e verifica dell'elaborazione) effettuare le seguenti operazioni al fine di inserire eventuali informazioni non rilevabili dal programma, variare le impostazioni *standard* di rilevazione ed elaborazione dei dati nonché intervenire manualmente nei valori determinati dall'elaborazione.

A tal fine, può essere definita la seguente sequenza operativa:

1. identificare eventuali aziende da escludere dal calcolo della Maxi deduzione (vedi campo "*Esclusione spettanza maxi deduzione*" di **AZIE** > "*Altri dati > IRAP – Maxi deduzione*");
2. in caso di azienda appartenente ad un "gruppo interno", indicare la relativa percentuale di riduzione (vedi sezione "*IRAP – Maxi deduzione > Incremento occupaz.*");
3. compilare il campo "*Maxi deduzione D.M. 25 giugno 2024*" (**DIPE** > "*Altro > Altre informazioni*") qualora si intenda variare l'identificazione automatica dei dipendenti agevolabili (con particolare riferimento a quelli per i quali calcolare l'agevolazione nella misura maggiorata) nonché identificare eventuali dipendenti da includere/escludere dal calcolo dell'incremento occupazionale e/o della maggiorazione;
4. inserire nella sezione "*Voci su costo*" (**AZIE** > "*Altri dati > IRAP – Maxi deduzione*" > pulsante "*Funzioni*") eventuali voci di calcolo da considerare o da escludere dai costi dei dipendenti ai fini dell'agevolazione; si sottolinea che, con l'installazione del presente aggiornamento, le voci di calcolo precedentemente inserite in tale sezione ai fini IRAP, verranno automaticamente considerate anche ai fini della Maxi deduzione, con possibilità per l'utente di modificare tale impostazione, indicando distintamente, per ciascuna voce di calcolo, l'applicabilità ai fini IRAP, Maxi deduzione o entrambe;
5. personalizzare, se lo si ritiene necessario, i parametri di rilevazione dei costi del personale (**STMAXDED** > "*Tabella personalizzazioni*");
6. eseguire la scelta "*Stampa Maxi deduzione DM 25 giugno 2024*" del comando **STMAXDED**;
7. verificare i risultati dell'elaborazione (sezione "*IRAP – Maxi deduzione > Incremento occupaz.*" di **AZIE**). Ai fini della verifica dei valori di incremento occupazione e dei costi determinati dal programma, è possibile utilizzare le apposite scelte del comando **STMAXDED** > "*Utility di controllo Maxi deduzione*". Qualora si ritenesse opportuno variare uno o più valori, è possibile modificarli; i differenti importi indicati dall'utente verranno considerati in fase di successiva rielaborazione della scelta "*Stampa Maxi deduzione DM 25 giugno 2024*". Infatti, a seguito di eventuali modifiche nelle impostazioni sopra indicate o di variazioni manuali dei valori elaborati, tale scelta dovrebbe essere rieseguita.

Di seguito si riporta il dettaglio delle implementazioni sopra sintetizzate.

AZIE > Altri dati > IRAP – Maxi deduzione

La sezione "*Altri dati > IRAP – Maxi deduzione*" (precedentemente denominata "*Credito di imposta IRAP*") è stata implementata al fine di consentire la gestione sia delle informazioni (già previste) relative al calcolo delle deduzioni (nazionali e regionali) spettanti ai fini IRAP, sia le informazioni relative al calcolo della Maxi deduzione.

Azienda	1	TeamSystem
Periodo d'imposta	01/01	31/12
Esercenti arti, professioni e soggetti assimilati <input type="checkbox"/>		
STIRAP		
Esclusione calcolo deduzioni	<input type="checkbox"/>	Raggiungimento soglia de minimis/Credito/Assicurazioni <input type="checkbox"/>
Applicazione deduzione costo lavoro tempo indeterminato	Si	
Ded. contrib. consorzi (fino a P.I. 2021 utile per ded. resid.)		
Totale costo lavoro tempo indeterminato		
Totale costo lavoro stagionale		
		IRAP regionale
Maxi Deduzione		
Esclusione spettanza maxi deduzione	<input type="checkbox"/>	
		Incremento occup.

Nella parte superiore della sezione, sono stati riportati i campi “Periodo d'imposta” e “Esercenti arti, professioni e soggetti assimilati”, utili per entrambe le elaborazioni.

Nel riquadro centrale sono stati riportati i campi già presenti ai fini della gestione del comando **STIRAP** ed è stato inserito il pulsante “IRAP regionale” per la gestione dei dati inerenti alle agevolazioni IRAP previste a livello regionale.

Nella parte inferiore è stato inserito il riquadro “Maxi deduzione” contenente le informazioni relative all'agevolazione in oggetto.

In tale sede è presente il campo “Esclusione spettanza maxi deduzione” utile per identificare eventuali aziende da escludere dal calcolo dell'agevolazione; il campo prevede i seguenti valori:

Spazio (impostazione di *default*) l'azienda viene considerata in fase di esecuzione della scelta “Stampa Maxi deduzione DM 25 giugno 2024” di **STMAXDED** ai fini della verifica dell'incremento occupazionale, della rilevazione dei costi del personale dipendente e del conseguente calcolo del beneficio complessivamente spettante;

S l'azienda viene esclusa dal calcolo della Maxi deduzione; per tale azienda, la scelta 1 del comando **STMAXDED** consente comunque di procedere al calcolo dell'incremento occupazionale e dei costi del personale con le modalità previste ai fini dell'agevolazione in questione.

Si ricorda in ogni caso che, in funzione di quanto previsto dalla disposizione normativa, vengono escluse automaticamente dall'elaborazione le aziende che non abbiano esercitato l'attività nei 365 giorni precedenti l'inizio del periodo agevolato (366 giorni se il periodo comprende il 29.02.2024), ossia abbiano iniziato l'attività successivamente al primo giorno del periodo d'imposta in corso al 31.12.2023 (ad esempio, in caso di periodo d'imposta coincidente con l'anno civile, è esclusa dalla elaborazione l'azienda che abbia iniziato l'attività a partire dal 02.01.2023).

A tale scopo il programma verifica la data indicata al campo “Inizio attività” della scheda “Anagrafica” di **AZIE**, o, se non presente, al campo “Data costituzione” della scheda stessa.

Il pulsante “Incremento occup.” consente la visualizzazione e gestione delle informazioni utilizzate per la determinazione dell'agevolazione spettante (livelli occupazionali, costi del personale e conseguente importo della maxi deduzione spettante nella misura base e maggiorata), memorizzate distintamente per ciascun periodo d'imposta agevolato.

Azienda	201	TEAMSYSTEM SPA
---------	-----	----------------

Anno	Consist. tot.	Consist. Lind.	Media tot. AP	Media Lind. AP	% riduzione	Costo art.2425 I.I	Costo art.2425 I.B AP	Costo neoass. base	Costo neoass. magg.
2024	7,00	7,00	4,14	3,47	1,00	144.436,04	74.885,57	12.708,00	6.379,10

Anno	2024	Media di tutti i dipendenti AP	4,14
Consistenza di tutti i dipendenti a fine periodo d'imposta	7,00	Media dipe. a tempo indeterminato AP	3,47
Consistenza dipe. a tempo indeterminato a fine periodo d'imposta	7,00		

Percentuale di riduzione	1,00 %	Costo neoassunti base	12.708,00
Costo art. 2425 1°co. lett. B n.9 CC periodo agevolato	144.436,04	Costo neoassunti maggiorato	6.379,10
Costo art. 2425 1°co. lett. B n.9 CC periodo precedente	74.885,57	Maxi deduzione base	2.516,18
		Maxi deduzione maggiorata	1.894,59

Tali dati (ad esclusione della “*Percentuale di riduzione*”; vedi sotto) vengono automaticamente calcolati e memorizzati con l’esecuzione della “*Stampa Maxi deduzione DM 25 giugno 2024*” (**STMAXDED**, scelta 1), alla quale si rinvia per il dettaglio dei singoli dati evidenziati.

In tale sede è possibile apportare variazioni ai valori di riferimento calcolati dal programma, che verranno mantenute e considerate in fase di successiva rielaborazione della suddetta stampa.

I valori modificati manualmente risulteranno evidenziati da un apposito bollino rosso, selezionando il quale (o mediante il tasto funzione F7) è possibile ripristinare il corrispondente valore calcolato automaticamente.

In caso di azienda appartenente ad un “gruppo aziendale”, dopo avere acquisito le informazioni rilevanti dalle altre società del gruppo – al fine di accertarsi che gli incrementi occupazionali siano verificati anche a livello di gruppo, nonché della presenza, per una o più società, di decrementi complessivi – potrebbe essere necessario provvedere alla compilazione del campo “**Percentuale di riduzione**”, indicando la percentuale corrispondente al rapporto fra la somma dei valori di decremento occupazionale complessivo eventualmente verificatosi nelle singole società del gruppo interno e la somma dei valori di incremento occupazionale complessivo verificatosi nelle società del gruppo a cui spetta la maggiorazione del costo.

Tale valore verrà utilizzato in fase di esecuzione del comando **STMAXDED**, scelta 1, al fine di ridurre la base imponibile di riferimento per il calcolo della deduzione spettante.

Nella sezione “*Altri dati > IRAP e Maxi deduzione*” di **AZIE**, inoltre, è presente la sezione “**Voci su costo**” (pulsante “*Funzioni*”) nella quale è possibile indicare eventuali voci di calcolo da includere o escludere dai costi del personale ai fini del calcolo dell’agevolazione in oggetto.

In particolare, tale sezione, già prevista per il calcolo dei costi deducibili ai fini IRAP, è utile al fine:

- escludere l’importo delle voci di calcolo relative, ad esempio, a buoni pasto, rimborsi spese ed in generale a costi sostenuti a beneficio del personale dipendente ma che, per loro natura, sono classificabili contabilmente come costi per servizi (voce B7) e non come costi del personale (voce B9);
- includere l’importo delle voci di calcolo che, pur non essendo state memorizzate come costi nella sezione “*Progressivi > Rate*” di **DIPE** (voci non assoggettate ad Irpef o con “*Cod. quadrature e DM10*” diverso da 205), si intendono comunque rilevare come costi del personale (voce B9).

In tale sezione è stata inserita la colonna “*Applicazione*” nella quale è possibile definire se la specifica voce di calcolo deve essere considerata ai fini del calcolo delle deduzioni IRAP, della Maxi deduzione o di entrambe le misure. Si precisa che, con l’installazione del presente aggiornamento, le voci di calcolo precedentemente inserite ai fini IRAP, verranno automaticamente considerate anche ai fini della Maxi deduzione;

Elenco voci da escludere / includere dai costi				
Raggr.	Voce	Descrizione	Applicazione	Includi/escludi
	8497	RIMBORSI CHILOMETRICI	IRAP/MAXI DED.	—
	8391	BUONI PASTO	IRAP/MAXI DED.	—
	8491	BUONI PASTO ELETTRONICI	IRAP/MAXI DED.	—

DIPE > Altro > Altre informazioni > Maxi deduzione

Fra i valori ammessi al campo “Maxi deduzione D.M. 25 giugno 2024” (**DIPE** > scheda “Altro” > pulsante “Altre informazioni”) sono state inserite ulteriori opzioni utili in particolare al fine di forzare manualmente l’identificazione dei dipendenti agevolabili, con riferimento ai quali determinare la maggiorazione nella misura base (20%) o maggiorata (30%).

Di seguito si riepilogano tutti i valori previsti al campo “Maxi deduzione D.M. 25 giugno 2024”:

Spazio

(impostazione di *default*) il dipendente viene automaticamente rilevato sia ai fini della verifica degli incrementi occupazionali che ai fini dell’attribuzione della maggiorazione spettante nella misura base o maggiorata (vedi sotto);

[E]

il dipendente viene escluso dal calcolo delle medie e consistenze occupazionali e dall’attribuzione dell’eventuale maggiorazione del costo deducibile;

[D]

il dipendente viene escluso solo dall’attribuzione del beneficio mentre viene ordinariamente considerato nella verifica dei livelli occupazionali;

[I]

il dipendente viene ordinariamente considerato nella verifica dei livelli occupazionali e, indipendentemente dalle verifiche automatiche, viene considerato come dipendente agevolabile per il quale calcolare l’agevolazione nella misura base (20%);

[M]

il dipendente viene ordinariamente considerato nella verifica dei livelli occupazionali e, indipendentemente dalle verifiche automatiche, viene considerato come dipendente agevolabile per il quale calcolare l’agevolazione nella misura maggiorata (30%).

Dipendenti agevolabili (neoassunti)

Salvo una specifica compilazione del campo “Maxi deduzione D.M. 25 giugno 2024” da parte dell’utente, il programma individua automaticamente i dipendenti agevolabili rilevando quelli con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato assunti (o trasformati a tempo indeterminato) nel corso del periodo d’imposta agevolato ed in forza al termine di tale periodo.

A tal fine si precisa che:

- i dipendenti **apprendisti** assunti nel periodo vengono considerati a tempo indeterminato o determinato in funzione della qualifica effettivamente indicata al campo “Qualifica INPS – 3” di **DIPE** > “Dati generali”;
- i dipendenti **trasformati a tempo indeterminato** vengono considerati come dipendenti agevolabili solo nel caso in cui risulti presente anche almeno un nuovo dipendente assunto a tempo indeterminato nel periodo d’imposta (ed in forza al termine dello stesso); tale modalità viene adottata in funzione di quanto indicato nella circolare n. 1/2025 dell’Agenzia delle Entrate, con la quale è stato precisato che “la maggiorazione non spetta...nel caso in cui la base occupazionale resti immutata sotto il profilo numerico, anche se qualitativamente cambiata (ad esempio, nel caso di trasformazione di un contratto a tempo determinato in tempo indeterminato)”;
- non vengono considerati come agevolabili i dipendenti assunti a tempo indeterminato nel periodo agevolato ma che risultino **distaccati all’estero** al termine di tale periodo d’imposta (verifica del periodo di distacco indicato in **DIPE** > “Altri dati > Distacco in paese estero”).

Fra i dipendenti agevolabili individuati come sopra descritto, vengono automaticamente rilevati quali lavoratori meritevoli di maggior tutela (fra le categorie elencate nell’Allegato 1 al D. lgs. n. 216/2023), al fine di determinare la maggiorazione nella misura del 30%, quelli che, sulla base delle informazioni anagrafiche disponibili nella procedura PAGHE, sono riconducibili a tali categorie.

Nella seguente tabella si elencano le anzidette tipologie di dipendenti:

- lavoratori over 50 disoccupati da 12 mesi L. 92/2012 (“Pos. Assicurativa”=“45” e “Tipo incentivo”=“1”);
- donne aree svantaggiate disoccupate da almeno 6 mesi (“Pos. Assicurativa”=“45” e “Tipo incentivo”=“2”);
- donne disoccupate da almeno 24 mesi (“Pos. Assicurativa”=“45” e “Tipo incentivo”=“4”);
- lavoratori con riduzione della capacità lavorativa > 67% (cod. “1” o “2” al campo “Lavoratori con disabilità” della sez. “F4 agevolazioni”);
- lavoratori con disabilità psichica > 45% (cod. “3” al campo “Lavoratori con disabilità” della sez. “F4 agevolazioni”);
- lavoratori (soci e non soci) di cooperative sociali L. 381/90 (“Pos. Assicurativa” = “20” o “90”);
- lavoratori identificati come disabili o svantaggiati ai fini IRAP (cod. “H” o “P” al campo “Categoria IRAP” della scheda “Altro”);
- lavoratori detenuti o internati L. 193/2000 (“Pos. Assicurativa”=“89”);
- donne con almeno due figli di età minore di 18 anni (presenza di 2 figli minori nella scheda “Detrazioni”);
- lavoratori con sede di lavoro situata in regioni che nel 2018 presentavano un prodotto interno lordo pro capite inferiore al 75% della media EU27 o comunque compreso tra il 75% e il 90%, e un tasso di occupazione inferiore alla media nazionale (trattasi delle regioni “svantaggiate” come definite ai fini dell’agevolazione contributiva c.d. “Decontribuzione Sud”, introdotta dall’art. 27, Decreto-legge n. 104/2020).

In caso di dipendente agevolabile rientrante in una delle categorie previste nell’Allegato 1 del D.lgs. n. 216/2023 non identificate in automatico dal programma, ai fini dell’applicazione della maggiorazione del 30%, sarà cura dell’utente indicare l’apposito valore “M” al campo “Maxi deduzione D.M. 25 giugno 2024”.

Al fine dell’applicazione della maggiorazione nella misura del 30%, le citate caratteristiche vengono verificate dalla procedura l’ultimo giorno del periodo agevolato; nel caso in cui non siano valide alla scadenza del periodo agevolato, in assenza di indicazioni da parte dell’Agenzia, si ritiene prudente applicare automaticamente la maggiorazione nella misura del 20%. L’utente che lo ritenga opportuno potrà applicare il 30%, valorizzando con “M” il campo “Maxi deduzione D.M. 25 giugno 2024”.

STMAXDED – Stampa Maxi deduzione DM 25 giugno 2024

Con l’esecuzione della scelta “Stampa Maxi deduzione DM 25 giugno 2024” di **STMAXDED**, il programma provvede contestualmente a:

- a) rilevare il numero di dipendenti in forza al termine del periodo d’imposta agevolato (a tempo indeterminato e totale) ed il corrispondente numero di dipendenti mediamente occupati nel periodo precedente, verificando l’incremento occupazionale e l’incremento occupazionale complessivo richiesti per la spettanza del beneficio;
- b) rilevare i costi del personale dipendente utili alla determinazione della base di calcolo del beneficio nella misura base e maggiorata, determinando:
 - il costo effettivo dei dipendenti agevolabili (assunti/trasformati a tempo indeterminato nel periodo agevolato ed in forza al termine di tale periodo), distinguendo i dipendenti per i quali spetta l’agevolazione base da quelli “meritevoli di maggior tutela” per i quali spetta l’agevolazione maggiorata;
 - il costo complessivo del personale dipendente, con riferimento al periodo d’imposta agevolato ed a quello precedente, determinando l’incremento dei costi del personale;
- c) calcolare l’importo del beneficio spettante sul minore fra il costo effettivo dei dipendenti agevolabili e l’incremento del costo complessivo del personale dipendente, applicando la percentuale del 20% o 30% sulle rispettive quote di spettanza.

I valori relativi a consistenze e medie occupazionali, ai costi effettivi dei dipendenti agevolabili (al 20% e 30%), al costo complessivo del personale nel periodo agevolato ed in quello precedente, nonché l’importo della maxi deduzione determinata (base e maggiorata) verranno memorizzati nella relativa sezione “Incremento occup.” di **AZIE** > “Altri dati > IRAP – Maxi deduzione”.

Qualora uno o più dei suddetti valori risultino inseriti dall'utente nella suddetta sezione, tali valori verranno considerati all'interno dell'elaborazione e non ricalcolati.

Infine, la scelta “*Stampa Maxi deduzione DM 25 giugno 2024*” di **STMAXDED** provvede alla generazione negli archivi PAGHE (\CED) di un corrispondente file (MAXDED) utile all'importazione dei dati elaborati all'interno della procedura **DIRED**.

In avvio del comando **STMAXDED** > “*Stampa Maxi deduzione DM 25 giugno 2024*”, sono richieste le seguenti impostazioni:

The screenshot shows the 'STMAXDED01 - Standard' window. The 'PARAMETRI' tab is active. The main area is titled 'Stampa maxi deduzione DM 25 giugno 2024'. On the right, there are settings for 'Formato' (Non definito), 'Data di stampa' (18/03/2025), 'Periodo d'imposta in corso al 31/12' (2024), and 'Dettaglio dipendenti' (Si). At the bottom, there are fields for 'Da Azienda' and 'Ad Azienda' with search icons.

Periodo d'imposta in corso al 31/12:

in tale campo deve essere selezionato il periodo d'imposta agevolato per il quale procedere all'elaborazione (periodo d'imposta in corso al 31/12 dell'anno selezionato, in funzione delle date di riferimento indicate al campo “*Periodo d'imposta*” della sezione “*Altri dati > IRAP – Maxi deduzione*” di **AZIE**).

Il programma propone l'anno precedente a quello in elaborazione; l'elaborazione non viene eseguita per periodi d'imposta precedenti a quello in corso al 31.12.2024.

In funzione dell'anno selezionato, il programma procederà automaticamente al calcolo dei valori occupazionali e dei valori di costo riferiti sia al relativo periodo d'imposta che a quello precedente, necessari per la determinazione dell'eventuale beneficio spettante per lo specifico periodo agevolato.

Dettaglio dipendenti:

indicando “Si” in tale campo (impostazione di *default*) nel prospetto generato con l'elaborazione verrà riportato il dettaglio dei dipendenti agevolati con il rispettivo costo effettivo, distinguendo i dipendenti/costi oggetto della maggiorazione al 20% o 30%.

Diversamente, indicando “No”, non verrà riportato l'elenco dei dipendenti agevolabili, ma solo il numero totale di tali dipendenti, con l'importo totale del relativo costo (sempre suddiviso tra importo oggetto della maggiorazione al 20% o 30%).

Con l'elaborazione verrà generata la stampa di seguito descritta, contenente il dettaglio delle informazioni utili alla determinazione del beneficio spettante.

La stampa risulta suddivisa nei seguenti due prospetti:

1. Stampa costo neo assunti

*** STAMPA COSTO NEO ASSUNTI ***				(CON RATEI)	Data di stampa: 19/03/2025	
Azienda: 201 TEAMSYSTEM SPA				Periodo imposta: 01/01/2024 - 31/12/2024		
Fil	Matricola	Cognome Nome	Codice fiscale	Dt. assunz. Dt. trasf.	Costo dipendenti neoassunti 20 %	Costo dipendente neoassunti 30 %
1	5	VERDI CARLO	VRDCRL99M07G479H	01/09/2024	12.708,00	
2	3	ROSSI ALESSANDRA	RSSLN78D54D488D	01/10/2024		6.379,10
NUMERO DIPENDENTI NEOASSUNTI 2					COSTO DIPENDENTI NEOASSUNTI	
					12.708,00	6.379,10

In tale prospetto viene evidenziato il costo effettivo dei dipendenti identificati come dipendenti agevolabili (vedi pag. 14, campo “*Maxi deduzione D.M. 25 giugno 2024*” di **DIPE**), distinto in funzione della percentuale di maggiorazione spettante (20% o 30%).

Se indicato “S” al campo “*Dettaglio dipendenti*”, in tale prospetto verrà riportato l’elenco dei dipendenti agevolabili, con la rispettiva data di assunzione o trasformazione a tempo indeterminato ed il relativo costo.

Relativamente ai dipendenti trasformati a tempo indeterminato nel periodo d’imposta agevolato, ai fini della determinazione del costo effettivamente sostenuto verrà rilevato solo il costo riferito al periodo decorrente dalla data di trasformazione; come già indicato, si precisa che tali dipendenti vengono considerati come agevolabili solo se presente anche almeno un nuovo dipendente assunto a tempo indeterminato nel periodo d’imposta ed in forza al termine del periodo stesso.

Per il dettaglio delle modalità di calcolo del costo del personale dipendente si rinvia al paragrafo “*Utility controllo Costo art. 2425, 1°co. lett.B n.9 CC*” (vedi pag. 20).

2. *Maxi deduzione D.M. 25 giugno 2024*

*** MAXI DEDUZIONE D.M. 25 GIUGNO 2024 ***		Data di stampa:	19/03/2025
Azienda: 201 TEAMSYSTEM SPA		Periodo imposta:	01/01/2024 -31/12/2024
CONSISTENZA DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO ANNO			7,00
MEDIA DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO ANNO PRECEDENTE			3,47
INCREMENTO OCCUPAZIONALE	SI		3,53
CONSISTENZA COMPLESSIVA DIPENDENTI PER INCREMENTO OCCUPAZIONALE ANNO			7,00
MEDIA COMPLESSIVA PER INCREMENTO OCCUPAZIONALE ANNO PRECEDENTE			4,14
INCREMENTO OCCUPAZIONALE COMPLESSIVO	SI		2,86
SPETTANZA TEORICA MAXI DEDUZIONE D.M. 25 GIUGNO 2024	SI		
COSTO ART.2425 1°CO.LETT.B N.9 CC PERIODO AGEVOLATO			144.436,04
COSTO ART.2425 1°CO.LETT.B N.9 CC PERIODO PRECEDENTE			74.885,57
INCREMENTO COSTO DEL PERSONALE RISPETTO AP (A)			69.550,47
COSTO NEOASSUNTI DIPENDENTI ORDINARI			12.708,00
COSTO NEOASSUNTI DIPENDENTI CON MAGGIOR TUTELA			6.379,10
COSTO EFFETTIVO NEOASSUNTI PERIODO AGEVOLATO (B)			19.087,10
BASE IMPONIBILE (IMPORTO MINORE TRA (A) E (B))			19.087,10
PERCENTUALE DI RIDUZIONE			0,00
BASE IMPONIBILE DIPENDENTI ORDINARI			12.708,00
BASE IMPONIBILE DIPENDENTI CON MAGGIOR TUTELA			6.379,10
MAXI DEDUZIONE BASE (20%)			2.541,60
MAXI DEDUZIONE CON MAGGIORAZIONE (30%)			1.913,73
TOTALE MAXI DEDUZIONE			4.455,33

In tale prospetto, vengono dettagliati tutti i valori rilevati ai fini della determinazione del beneficio spettante.

Nella prima sezione del prospetto sono evidenziati i valori relativi alla consistenza dei dipendenti in forza al termine del periodo d’imposta agevolato (a tempo indeterminato e totale) ed il corrispondente numero di dipendenti mediamente occupati nel periodo precedente, utili alla verifica dell’incremento occupazionale e dell’incremento occupazionale complessivo, richiesti per la spettanza del beneficio.

Per il dettaglio delle modalità di rilevazione dei livelli occupazionali si rinvia alla relativa stampa “*Utility controllo verifica incrementi occupaz.*”, fornita e descritta con la versione PAGHE 2024.2.7.

Nella seconda sezione del prospetto viene riportato il dettaglio del processo di calcolo della maxi deduzione, sulla base dei valori di costo del personale dipendente (costo effettivo dei dipendenti agevolabili e costo complessivo del personale dipendente relativamente al periodo agevolato e al periodo precedente) determinati dal programma (o eventualmente indicati dall’utente nella sezione “*Altri dati > IRAP – Maxi deduzione > pulsante “Incremento occupaz.” di AZIE*).

Di seguito il dettaglio dei valori evidenziati:

Costo art. 2425 1° co. lett. B n. 9 C.C. periodo agevolato / precedente

Costo complessivo del personale dipendente rilevato con riferimento al periodo d'imposta agevolato e al periodo precedente.

Per la determinazione di tale costo (per la cui modalità di calcolo si rinvia al paragrafo “Utility controllo Costo art. 2425, 1°co. lett.B n.9 CC”; vedi pag. 20) il programma considera esclusivamente i lavoratori con rapporto di lavoro subordinato (sia a tempo indeterminato che a tempo determinato).

Sono esclusi, pertanto, i lavoratori il cui rapporto non rientra nella definizione di lavoro dipendente, nonché quelli espressamente esclusi dall'agevolazione in oggetto; nello specifico, il programma non considera nel calcolo del costo complessivo le matricole relative ai seguenti lavoratori:

- soci, collaboratori, associati in partecipazione, lavoratori autonomi occasionali (“Trattamento Irpef” della scheda “Dati generali” pari rispettivamente a “6”, “8”, “9”, “A”, “O” o “S”);
- soci lavoratori di cooperativa (codice “M” al campo “Categorie particolari” della scheda “Altro”);
- tirocinanti e stagisti (codice “B” o “L” al campo “Categoria Inail” della scheda “Trattenute” nonché codice “P” al campo “Categorie particolari” della scheda “Altro”);
- lavoratori da non rilevare ai fini degli indici sintetici di affidabilità fiscale (stampa LISSD) e, pertanto, non titolari di un rapporto di lavoro dipendente (codice “E” al campo “Categoria Irap” della scheda “Altro”);
- ministri di culto (codice “Q” al campo “Categorie particolari” della scheda “Altro”);
- pescatori autonomi e soci cooperative piccola pesca (codice “P” al campo “Categoria INAIL” della scheda “Trattenute”);
- partecipanti ad imprese familiari non artigiane (codice “H” al campo “Categoria INAIL” della scheda “Trattenute”);
- lavoratori socialmente utili (codice “Y” al campo “Categorie particolari” della scheda “Altro”);
- lavoratori esclusi dalla Maxi deduzione (codice “E” o “D” al campo “Maxi deduzione D.M. 25 giugno 2024” nella scheda “Altro > Altre informazioni”);
- lavoratori interessati da un **passaggio diretto** a seguito di operazione straordinaria, ad esclusione di quelli assunti a tempo indeterminato nel periodo agevolato (cd. “sterilizzazione” degli effetti della cessione del contratto di lavoro senza soluzione di continuità).

Diversamente, i dipendenti assunti a tempo indeterminato nel periodo agevolato e oggetto di passaggio diretto nel periodo stesso, verranno considerati nel costo del personale relativo all'azienda cedente (periodo precedente al passaggio) e all'azienda cessionaria (periodo successivo al passaggio).

Per il dettaglio delle modalità di calcolo del costo del personale dipendente si rinvia al paragrafo “Utility controllo Costo art. 2425, 1°co. lett.B n.9 CC” (vedi pag. 20).

Incremento costo del personale rispetto ap (A)

Incremento del costo del personale dipendente rispetto al periodo d'imposta precedente, dato dalla differenza fra il costo complessivo relativo al periodo agevolato e quello relativo al periodo precedente (importi evidenziati nei punti precedenti).

Costo neoassunti dipendenti ordinari / con maggior tutela

Costo effettivo dei dipendenti agevolabili (vedi primo prospetto della stampa in oggetto), distinto fra costo dei dipendenti ordinari (per i quali spetta la maggiorazione del 20%) e di quelli meritevoli di maggior tutela (per i quali spetta la maggiorazione del 30%).

Costo effettivo neoassunti periodo agevolato (B)

Totale del costo effettivo dei dipendenti agevolabili (somma degli importi evidenziati ai punti precedenti).

Base imponibile (importo minore tra (A) e (B))

Importo di riferimento per il calcolo della maggiorazione spettante, dato dal minore fra l'incremento del costo complessivo (importo A) ed il costo totale dei dipendenti agevolabili (importo B).

Precisazione: lavoratori interinali

Del costo del lavoro di cui al punto B9 fa parte anche il costo dei lavoratori somministrati utilizzati dall'azienda (non rilevabile negli archivi dell'utilizzatore).

Inoltre, se assunti a tempo indeterminato dall'agenzia di somministrazione nel corso del periodo agevolato, la maggiorazione spetta all'utilizzatore in misura proporzionale all'impiego dei lavoratori somministrati presso lo stesso.

Pertanto, nella ipotesi di ricorso al lavoro somministrato, l'utilizzatore dovrà sommare al costo complessivo determinato dal programma l'importo del costo dei dipendenti in somministrazione comunicato dall'agenzia con riferimento al periodo d'imposta agevolato e a quello precedente; inoltre, al ricorrere delle condizioni legittimanti, potrebbe altresì dover sommare tale costo a quello relativo ai neoassunti determinato dalla procedura.

Conseguentemente, sarà cura dell'utente inserire i valori totali nei relativi campi della sezione "Altri dati > IRAP – Maxi deduzione > pulsante "Incremento occupaz." di **AZIE**.

Percentuale di riduzione

Percentuale indicata dall'utente nel corrispondente campo della sezione "Altri dati > IRAP – Maxi deduzione > pulsante "Incremento occupaz." di **AZIE** in caso di azienda appartenente ad un "gruppo interno" (vedi pag. 13), che verrà utilizzata per la riduzione della base imponibile per il calcolo della maggiorazione.

Base imponibile dipendenti ordinari / con maggior tutela

Importo base per il calcolo della maggiorazione (precedente punto "Base imponibile (importo minore tra (A) e (B))", suddiviso fra quota utile per la maggiorazione al 20% e la maggiorazione al 30%.

Tali quote vengono determinate in maniera distinta a seconda che la base di calcolo sia costituita dal costo effettivo dei dipendenti agevolabili (laddove inferiore dell'incremento del costo complessivo) o, al contrario, sia costituita dall'incremento del costo complessivo (laddove inferiore rispetto al costo effettivo sostenuto per i neoassunti). Possono quindi configurarsi i seguenti due scenari:

1. "Base imponibile" = "Costo effettivo neoassunti periodo agevolato (B)"

In tal caso, le basi di calcolo della maggiorazione al 20% e al 30% coincideranno rispettivamente con il costo effettivo dei dipendenti agevolabili al 20% e di quelli agevolabili al 30% (punti "Costo neoassunti dipendenti ordinari" e "Costo neoassunti dipendenti con maggior tutela")

2. "Base imponibile" = "Incremento costo del personale rispetto AP (A)"

In tal caso, le basi di calcolo della maggiorazione al 20% e al 30% saranno determinate ripartendo l'importo dell'incremento del costo complessivo in proporzione al costo riferibile a ciascuna tipologia di dipendenti agevolabili rispetto al costo effettivo relativo ai neoassunti; pertanto:

"Base imp. dip. ordinari" = "Incr. costo pers" x ("Costo dip. ordinari" / "Costo..neoass.")

"Base imp. dip. con maggior tutela" = "Incr. costo pers" x ("Costo dip. magg. tut." / "Costo..neoass.")

Si precisa che, in presenza di una "Percentuale di riduzione", le basi di calcolo determinate come sopra indicato verranno diminuite di tale percentuale.

Maxi deduzione base (20%) / con maggiorazione (30%)

Importi spettanti a titolo di maxi deduzione base e maxi deduzione maggiorata, ottenuti applicando le percentuali del 20% e del 30% sulle rispettive basi di calcolo evidenziate ai punti precedenti.

Totale Maxi deduzione

Importi totale del beneficio spettante (somma degli importi indicati ai punti precedenti).

STMAXDED – Utility di controllo Maxi deduzione

Utility controllo verifica incrementi occupazionali

Tale stampa (già fornita con la versione PAGHE 2024.2.7 del 23.09.2024) consente di verificare il dettaglio di calcolo dei livelli occupazionali (consistenze dipendenti al termine del periodo d'imposta agevolato e numero dipendenti mediamente occupati nel periodo precedente), rilevati ai fini della verifica dell'incremento dei dipendenti a tempo indeterminato ("incremento occupazionale") e della totalità dei dipendenti ("incremento occupazionale complessivo"), ambedue necessari per la teorica spettanza dell'agevolazione.

Per le modalità di rilevazione dei valori occupazionali richiesti si rinvia a quanto indicato con la suddetta versione PAGHE 2024.2.7.

Utility controllo Costo art. 2425, 1°co. lett.B n.9 CC

Tale stampa consente di verificare il dettaglio di calcolo del costo complessivo del personale dipendente, con riferimento al periodo d'imposta agevolato ed al periodo precedente.

Per la determinazione di tale costo il programma considera esclusivamente i lavoratori con rapporto di lavoro subordinato (sia a tempo indeterminato che a tempo determinato).

Sono esclusi, pertanto, i lavoratori il cui rapporto non rientra nella definizione di lavoro dipendente, nonché quelli espressamente esclusi dall'agevolazione in oggetto; nello specifico, il programma non considera nel calcolo del costo complessivo le matricole relative ai seguenti lavoratori:

- soci, collaboratori, associati in partecipazione, lavoratori autonomi occasionali, sportivi dilettanti ("Trattamento Irpef" della scheda "Dati generali" pari rispettivamente a "6", "8", "9", "A", "O" o, fino a giugno 2023 per i lavoratori sportivi del settore dilettantistico, "S");
- soci lavoratori di cooperativa (codice "M" al campo "Categorie particolari" della scheda "Altro");
- tirocinanti e stagisti (codice "B" o "L" al campo "Categoria Inail" della scheda "Trattenute", nonché codice "P" al campo "Categorie particolari" della scheda "Altro");
- lavoratori da non rilevare ai fini degli indici sintetici di affidabilità fiscale (stampa LISSD) e, pertanto, non titolari di un rapporto di lavoro dipendente (codice "E" al campo "Categoria Irap" della scheda "Altro");
- ministri di culto (codice "Q" al campo "Categorie particolari" della scheda "Altro");
- pescatori autonomi e soci cooperative piccola pesca (codice "P" al campo "Categoria INAIL" della scheda "Trattenute");
- partecipanti ad imprese familiari non artigiane (codice "H" al campo "Categoria INAIL" della scheda "Trattenute");
- lavoratori socialmente utili (codice "Y" al campo "Categorie particolari" della scheda "Altro");
- lavoratori esclusi dalla maxi deduzione (codice "E" o "D" al campo "Maxi deduzione D.M. 25 giugno 2024" nella scheda "Altro > Altre informazioni");
- lavoratori interessati da un **passaggio diretto** a seguito di operazione straordinaria, ad esclusione di quelli assunti a tempo indeterminato nel periodo agevolato (cd. "sterilizzazione" degli effetti della cessione del contratto di lavoro senza soluzione di continuità).

Diversamente, i dipendenti assunti a tempo indeterminato nel periodo agevolato e trasferiti con passaggio diretto nel periodo stesso verranno considerati nel costo del personale relativo all'azienda cedente (per il periodo precedente al passaggio) e all'azienda cessionaria (per il periodo successivo al passaggio).

Eseguendo la scelta "Utility controllo Costo art. 2425, 1°co. lett.B n.9 CC", sono richieste le seguenti impostazioni:

Periodo d'imposta in corso al 31/12:

In tale campo deve essere selezionato il periodo d'imposta agevolato per il quale procedere all'elaborazione

In funzione dell'anno selezionato, il programma procederà automaticamente al calcolo dei costi del personale relativi sia al relativo periodo d'imposta che a quello precedente.

Dettaglio costi:

Indicando “No” in tale campo (impostazione di *default*) nel prospetto generato con l'elaborazione verrà riportato l'elenco dei dipendenti rilevati, la rispettiva data di assunzione/licenziamento, ed il relativo costo totale rilevato con riferimento al periodo d'imposta selezionato e a quello precedente.

Il costo totale determinato per entrambe i periodi d'imposta risulterà evidenziato nella “Stampa Maxi deduzione DM 25 giugno 2024” (**STMAXDED**, scelta 1), al fine di determinare l'incremento del costo complessivo del personale dipendente.

*** STAMPA COSTO ART. 2425 1°COMMA LETT. B N.9 CC ***				(CON RATEI)		Data di stampa: 19/03/2025	
Azienda: 201 TEAMSYSTEM SPA						Periodo imposta: 01/01/2024 - 31/12/2024	
Fil	Matricola	Cognome Nome	Codice fiscale	Data assunzione	Data licenziamento	Costo dipendente anno precedente	Costo dipendente anno attuale
1	1	CARLI CARLO	CRLCRL67L23H199P	01/10/2019		18.035,42	26.771,65
1	2	ROSSI PAOLO	RSSPLA91T11A470H	01/10/2019		9.060,86	13.437,38
1	3	BIANCHI MARIO	BNCMRA64D04L081P	01/09/2021		18.219,13	26.718,67
1	5	VERDI CARLO	VRDCRL99M07G479H	01/09/2024			12.708,00
2	1	NERI MARCO	NREMR670L07I608S	01/04/2014		23.336,33	30.122,35
2	2	ROSSI FILIPPO	RSSFPP67L07I608Q	10/09/2023		6.233,83	28.298,89
2	3	ROSSI ALESSANDRA	RSSLN78D54D488D	01/10/2024			6.379,10
COSTO TOTALE						74.885,57	144.436,04

Indicando “Si” al campo “Dettaglio costi”, per ciascuna matricola e ciascun periodo d'imposta, verrà evidenziato il dettaglio delle diverse componenti rilevate per la determinazione del costo totale (retribuzione e relativi contributi, ratei e relativi contributi, contribuzione INAIL, TFR, ecc.):

*** STAMPA COSTO ART. 2425 1°COMMA LETT. B N.9 CC ***							(CON RATEI)		Data di stampa: 19/03/2025						
Azienda: 201 TEAMSYSTEM SPA							Periodo imposta: 01/01/2024 - 31/12/2024								
Fil	Matricola	Anno	Retribuzione	Contributi retribuzione	Straordinari	Contributi straordinari	Ratei	Contributi ratei	di cui Inail	Inail 10SM	TFR	Voci incluse/escluse	% in attività commerciale	Costo distacco in altra azienda	Totale costo
1	1	2023	10.490,72	3.028,43			2.701,56	779,78	53,30		1.034,93		100,00		18.035,42
1	1	2024	15.946,98	4.602,76			3.703,46	1.068,96	79,41		1.449,49		100,00		26.771,65
1	2	2023	5.245,42	1.506,07			1.351,54	390,11	19,21		567,72		100,00		9.060,86
1	2	2024	7.973,63	2.290,86			1.852,51	534,72	28,67		785,66		100,00		13.437,38
1	3	2023	10.388,97	3.313,59			2.695,30	859,60	158,61		961,67		100,00		18.219,13
1	3	2024	15.524,22	4.950,80			3.707,72	1.182,47	233,11		1.353,46		100,00		26.718,67
1	5	2024	7.790,22	2.248,78			1.619,25	467,37	38,02		582,38		100,00		12.708,00
2	1	2023	16.655,97	5.529,85					201,86		1.150,51		100,00		23.336,33
2	1	2024	21.479,79	7.158,84					260,32		1.483,72		100,00		30.122,35
2	2	2023	4.491,06	1.432,56					54,44		310,21		100,00		6.233,83
2	2	2024	20.382,41	6.501,40					247,06		1.415,08		100,00		28.298,89
2	3	2024	3.919,79	1.123,30			809,47	233,65	11,04		292,89		100,00		6.379,10
TOTALE 2023			47.272,14	14.810,50			6.748,40	2.029,49	487,42		4.025,04				74.885,57
TOTALE 2024			93.017,04	28.876,74			11.692,41	3.487,17	897,63		7.362,68				144.436,04

In merito al prospetto generato con dettaglio delle componenti di costo, si precisa quanto segue:

- relativamente ai costi INAIL:
 - nella colonna “di cui Inail” viene sempre evidenziato il costo INAIL rilevato dalla corrispondente colonna della sezione “Progressivi > Ratei” di **DIPE**, comunque ricompreso nei costi contributivi riportati nelle colonne “Contributi retribuzione”, “Contributi straordinari” e “Contributi ratei”;
 - soltanto qualora si imposti il prelievo di tali costi dalla denuncia 10SM, sarà valorizzata la colonna “Inail 10SM”;
 - nel caso non vengano rilevati dai “Progressivi > Ratei” di **DIPE**, bensì dalla denuncia 10SM (vedi pagina seguente), il costo INAIL, come chiarito al punto precedente, computato nel costo totale del dipendente, risulterà evidenziato nella successiva colonna “Inail 10SM” e il valore evidenziato nella colonna “di cui Inail” verrà sottratto dai costi contributivi ai fini della corretta determinazione del costo totale (consegue a tale operatività, l'utilità della valorizzazione della colonna “di cui Inail”, a prescindere dalla modalità di prelievo prescelta);
 - per gli esercenti arti, professioni e per i contribuenti a questi assimilabili, dovendosi rilevare i costi in base al principio di casa, il prelievo avviene dagli archivi 10SM relativi all'anno precedente rispetto a quello per il quale deve calcolarsi il costo;
- nella colonna “Voci incluse/escluse” viene evidenziato l'importo complessivamente rilevato dalle voci di calcolo indicate nella sezione “Voci su costo”, che risulterà sommato o sottratto dal costo totale;
- nella colonna “% in attività commerciale” viene evidenziata la percentuale indicata nel corrispondente campo della sezione “Dettaglio deduzioni Irap” (F6 al campo “Deduzioni Irap” della scheda “Altro” di **DIPE**), in base alla quale verrà riproporzionato il costo dei dipendenti parzialmente impiegati nell'attività commerciale;
- nella colonna “Costo distacco in altra azienda” viene evidenziato il costo calcolato con riferimento agli eventuali periodi di distacco ricadenti nei periodi d'imposta interessati (sezione “Altri dati > Distacco in

paese estero > Periodi di distacco”, o sezione “*Dettaglio deduzioni IRAP > Distacc. Somm.*” della scheda “*Altro*” di **DIPE**); tale costo verrà portato in diminuzione del costo totale del dipendente.

Di seguito, si descrivono le modalità di calcolo del costo dei dipendenti, utilizzate sia per la determinazione del costo complessivo del personale dipendente sia per la determinazione del costo effettivo dei dipendenti agevolabili (dipendenti assunti/trasformati a tempo indeterminato nel periodo d'imposta agevolato ed in forza al termine di tale periodo)

Calcolo costo del personale dipendente

Il costo del personale dipendente (sia costo effettivo dei dipendenti agevolabili che costo complessivo del personale dipendente) viene determinato sulla base dei valori di costo memorizzati nella sezione “*Progressivi > Rate*” di **DIPE** (con modalità analoghe a quelle utilizzate per la determinazione del costo dei dipendenti a tempo indeterminato deducibile ai fini IRAP; vedi “*Manuale STIRAP*” disponibile nella sezione “*Guide operative*” della Guida in linea PAGHE), tenendo conto delle specifiche opzioni (in particolare, con riferimento alla rilevazione del costo dei ratei da maturato o da goduto), selezionate nella “*Tabella personalizzazioni*” del comando **STMAXDED** (vedi pag. 23).

Con riferimento al costo relativo alla contribuzione assicurativa **INAIL**, si precisa che tale costo viene rilevato con modalità distinte in funzione del periodo d'imposta applicato in azienda o in base all'opzione selezionata al campo “*Costo INAIL da progressivi dipendente*” di **STMAXDED > “Tabella personalizzazioni”**:

- periodo d'imposta infrannuale (o valore “Sì” al campo “*Costo INAIL da progressivi dipendente*”)
L'importo della contribuzione INAIL relativa a ciascun dipendente viene rilevata dalla rispettiva colonna “*Inail*” della sezione “*Progressivi > Rate*” di **DIPE**;
- periodo d'imposta coincidente con l'anno solare (e valore “No” nel campo “*Costo INAIL da progressivi*”)
Il costo INAIL relativo a ciascun dipendente viene determinato con la stessa modalità prevista per la “*Stampa dettaglio premio*” del comando **PRINAIL** (vedi vers. PAGHE 2023.1.0), ossia ripartendo proporzionalmente sui singoli dipendenti il costo complessivo rilevato dalla denuncia 10SM per la specifica PAT/voce di tariffa associata al dipendente ($\text{Costo totale PAT} / \text{Imponibile totale PAT} \times \text{Imponibile singolo dipendente}$).

Dal costo determinato come sopra descritto, viene sottratto o sommato l'eventuale importo rilevato dalle voci di calcolo inserite nella tabella “*Voci su costo*” della sezione “*Altri dati > IRAP – Maxi deduzione*” (vedi pag. 13).

In caso di dipendente impiegato sia nell'attività istituzionale che nell'attività commerciale, il costo totale determinato con le modalità sopra indicate verrà rilevato ai fini della maxi deduzione limitatamente alla quota **percentuale di impiego nell'attività commerciale**, che deve essere inserita nel corrispondente campo già previsto (ai fini IRAP) nella sezione “*Dettaglio deduzioni Irap*” (F6 al campo “*Deduzioni Irap*” della scheda “*Altro*” di **DIPE**).

In caso di **dipendente distaccato**, dal costo totale verrà sottratta la quota di costo riferibile al periodo di distacco ricadente nel periodo d'imposta interessato; a tal fine vengono verificati i periodi di distacco indicati nella sezione “*Altri dati > Distacco in paese estero > Periodi di distacco*” e nella sezione “*Dettaglio deduzioni IRAP > Distacc. Somm.*” della scheda “*Altro*” di **DIPE**.

STMAXDED – Tabella personalizzazioni

La “*Tabella personalizzazioni*” di **STMAXDED** consente di definire i seguenti parametri utili all'impostazione delle modalità di rilevazione dei costi del personale:

Costo con ratei maturati

Indicando “Sì” in tale campo (impostazione di *default*), il costo del dipendente viene determinato considerando il valore dei ratei maturati nel periodo d'imposta interessato.

Diversamente, indicando “No” verrà considerato il costo dei ratei goduti nel periodo.

Si sottolinea che, per i soggetti esercenti arti e professioni (valorizzazione del corrispondente campo nella sezione “*Altri dati > IRAP – Maxi deduzione*” di **AZIE**), in virtù dell'applicazione del principio di cassa, il costo dei ratei viene determinato sempre verificando i ratei goduti e non i ratei maturati, indipendentemente dal valore indicato nel presente campo; di contro, anche per tali soggetti il costo del trattamento di fine rapporto è quello maturato nei periodi d'imposta oggetto di rilevazione

Costo con Tfr su ratei maturati

Tale campo, abilitato se selezionata la rilevazione del costo dei ratei maturati (“Sì” nel precedente campo), consente di indicare se computare nel costo anche la quota di Tfr riferita ai ratei maturati (con riferimento ai soli ratei per i quali sia indicato “Sì” al campo “*Assoggettamento TFR*” della relativa tabella di maturazione).

Rettifica costi per sfasato

Indicando “Sì” in tale campo (opzione abilitata se indicato “Sì” nel campo “*Costo con ratei maturati*”), il programma nella rilevazione dei costi del periodo, verificherà i valori memorizzati nella sezione “*F6 costi da variabili MP*”, stornando i valori presenti in tale sezione con riferimento al primo mese del periodo d'imposta in esame (in quanto riferite al mese/periodo precedente) e computando i valori delle stesse variabili liquidate nel primo mese del periodo successivo (in quanto riferite al periodo stesso)

Costo INAIL da progressivi dipendente

Indicando “Sì” in tale campo (opzione di *default*), anche in caso di azienda con periodo d'imposta coincidente con l'anno solare, la rilevazione dei costi INAIL verrà effettuata dalla sezione “*Progressivi > Ratei*” di **DIPE** e non sulla base dei valori rilevati dalla denuncia 10SM (stessa modalità utilizzata per le aziende con periodo d'imposta infrannuale).

In tal caso, i costi INAIL relativi ai ratei verranno rilevati con riferimento ai ratei goduti oppure ai ratei maturati in funzione dell'opzione selezionata al campo “*Costo con ratei maturati*”.

Stampa deduzioni IRAP

STIRAP

Ricalcolo costi INAIL

Con riferimento alle aziende per le quali, ai fini della determinazione delle deduzioni IRAP, nonché dei costi dei lavoratori dipendenti per determinare la maxi deduzione di cui al DM 25 giugno 2024, i costi per contributi assicurativi INAIL vengono rilevati dai relativi “*Progressivi > Ratei*” di **DIPE**, si rende necessario procedere ad un ricalcolo dei valori memorizzati in tale sezione per i lavoratori interessati dalle casistiche di seguito dettagliate.

Si ricorda che il comando **STIRAP**, così come il comando **STMAXDED**, procede alla rilevazione dei costi INAIL dalla suddetta sezione “*Progressivi > Ratei*” di **DIPE** (in luogo del prelievo del costo complessivo aziendale dalla relativa denuncia **10SM**, o dall’archivio F24, se in **AZIE > “Altri dati – Irap-Maxi deduzione”** è valorizzato il campo “*Esercenti arti,-professioni e soggetti assimilati*”) in caso di:

- azienda con periodo d’imposta non coincidente con l’anno solare;
- azienda che, pur adottando un periodo d’imposta coincidente con l’anno solare, opti comunque per il prelievo dei costi INAIL dai progressivi del dipendente, valorizzando l’apposito campo “*Deduzioni INAIL da progressivi dipendente*” all’interno delle tabelle di personalizzazione dei due comandi.

Il ricalcolo dei costi INAIL, memorizzati nei progressivi dipendente, può essere necessario nei seguenti casi:

1. Esonero per assunzione donne disoccupate vittime di violenza beneficiarie Reddito di libertà

L’esonero contributivo previsto nella misura del 100% per le assunzioni effettuate nel 2024 di donne lavoratrici disoccupate vittime di violenza, beneficiarie della misura denominata “Reddito di libertà” (art. 1, commi da 191 a 193, L. n. 213/2023), identificato nella procedura dal codice “**V**” in **DIPE > “Dati generali > Tipo incentivo > F4 Agevolazioni”** (vedi vers. **PAGHE 2024.2.2** del 16.07.2024), non trova applicazione con riferimento ai premi e contributi assicurativi dovuti all’INAIL.

Diversamente, l’agevolazione ex art. 4, commi da 8 a 11 della legge n. 92/2012, prevista nella misura del 50% a favore dell’assunzione di analoghe categorie di donne lavoratrici (identificata in **DIPE > “Dati generali”** con la “*Posizione assicurativa*” **45** e in **DIPE > “Dati generali > Tipo incentivo > F4 Agevolazioni”** mediante il codice “*Tipo incentivo*” **2, 3 o 4**), risulta applicabile anche con riferimento ai premi e contributi INAIL.

Con la suddetta versione **PAGHE 2024.2.2**, contestualmente alla determinazione dell’esonero ex L. n. 213/2023 spettante a titolo di arretrato per le mensilità pregresse, il programma ha provveduto alla restituzione dell’importo di agevolazione eventualmente già goduta per le stesse mensilità a titolo di esonero ex art. 4, commi da 8 a 11, L. 92/2012 (per gli utenti che avessero fruito di tale incentivo nell’attesa delle istruzioni INPS utili alla fruizione del nuovo incentivo spettante).

In tal caso, si rende necessario procedere al ricalcolo della contribuzione assicurativa INAIL memorizzata nella sezione “*Progressivi > Ratei*” di **DIPE**, con riferimento alle mensilità in cui, sulla base della posizione assicurativa 45 inizialmente utilizzata, tale contribuzione è stata calcolata in misura ridotta (nella misura del 50%) anziché in misura piena.

2. Giornalisti Redattori e Praticanti

Come già indicato (vedi vers. **PAGHE 2025.0.2**), con circolare n. 12/2024 (Allegato 1), l’INAIL ha fornito valori di minimale giornaliero distinti per i giornalisti Redattori e Praticanti (€ 93,55 per i redattori e € 66,37 per i praticanti).

All’interno della procedura **PAGHE**, ai fini della determinazione dell’imponibile INAIL per tutti i dipendenti giornalisti (esclusi quelli con qualifica apicale), il programma ha verificato il rispetto del suddetto minimale in funzione del valore generale indicato al campo “*Minimale giornaliero INAIL impiegati*” della relativa “*Tabella minimali contributivi*” (**TB0303**), fissato per l’anno 2024 nella misura di 56,87 euro, non essendo previsti i valori di minimale introdotti specificamente per i redattori e praticanti.

In funzione di quanto sopra, si rende necessario procedere al ricalcolo della contribuzione assicurativa INAIL memorizzata nella sezione “*Progressivi > Ratei*” di **DIPE** con riferimento ai giornalisti Redattori e Praticanti (identificati rispettivamente dal codice **3** e **901** al campo “*Qualifica INPGI*” della scheda “*Trattenute*” di **DIPE**), tenendo conto degli specifici valori di minimale.

3. Lavoratori settore sportivo

Come previsto anche lo scorso anno, per i lavoratori subordinati del settore sportivo (sia professionistico che dilettantistico) si rende necessario procedere ad un ricalcolo dei costi INAIL memorizzati nella sezione “*Progressivi > Ratei*” di **DIPE**, ai fini della corretta applicazione dei relativi valori di minimale e massimale imponibile (valori indicati nei corrispondenti campi della tabella **TB1202**), eventualmente parametrati su base mensile in funzione del numero di mesi in forza.

Si ricorda infatti che, salvo apposita modifica dell'utente, in fase di elaborazione della mensilità il programma ha assunto quale imponibile INAIL, l'imponibile contributi sociali (quindi la retribuzione effettivamente erogata), senza il previsto adeguamento ai valori di minimale e massimale mensile

Per effettuare il ricalcolo dei costi INAIL nella sezione “*Progressivi > Ratei*” di **DIPE**, è disponibile l'apposito comando di utilità **UTYINAIL**, che con il presente aggiornamento è stato allineato per procedere al ricalcolo con riferimento alle casistiche sopra descritte.

In presenza delle casistiche in questione ed in caso di rilevazione dei contributi INAIL ai fini IRAP e della maxi deduzione dalla sezione “*Progressivi > Ratei*” di **DIPE**, tale comando dovrà essere eseguito prima dell'esecuzione della “*Stampa Maxi deduzione DM 25 giugno 2024*” (**STMAXDED**, scelta 1) e della “*Stampa deduzioni IRAP*” (**STIRAP**, scelta 1).

UTYINAIL – Ricalcolo costi INAIL

Il comando **UTYINAIL** è stato aggiornato al fine di individuare i soggetti interessati dalle casistiche sopra descritte, e di procedere, con riferimento a tali matricole, al ricalcolo dei costi INAIL memorizzati nella sezione “*Progressivi > Ratei*” di **DIPE**.

In avvio del comando è necessario selezionare al campo “Anno di esercizio” il periodo d'imposta per il quale procedere all'elaborazione.

Conseguentemente, il programma verificherà il periodo d'imposta applicato dall'azienda (campo “*Periodo d'imposta*” della sezione “*Altri dati > IRAP – Maxi deduzione*” di **AZIE**), procedendo al ricalcolo dei costi INAIL per tutte le mensilità dell'anno selezionato nonché (in caso di periodo d'imposta infrannuale) per le mensilità dell'anno successivo ricadenti nel periodo d'imposta in corso al 31.12 dell'anno selezionato.

Il comando **UTYINAIL** prevede le scelte di seguito descritte:

Stampa ricalcolo costi INAIL

Tale scelta consente di generare una stampa con l'elenco dei lavoratori per i quali risulta necessario procedere al ricalcolo in oggetto:

A tal fine il programma rileva le matricole identificate con le modalità di seguito descritte:

- “**Dipendente**”: lavoratrice dipendente donna, caratterizzata dal “*Tipo incentivo*” “**V**” (“Incentivo donne vittime di violenza”), per la quale, nella sezione “*Progressivi > INAIL*”, risulta memorizzata la “*Posizione assicurativa*” 45 con riferimento ad almeno una mensilità pari o successiva alla “*Data inizio incentivo*” (sezione “*F4 Agevolazioni*” della scheda “*Dati generali*” di **DIPE**);
- “**Giornalisti**”: lavoratore dipendente giornalista (codice “*Tipo lavoratore*” da “**G2**” a “**G7**”), con qualifica di redattore o praticante (codice **3** o **901** al campo “*Qualifica INPGI*” della scheda “*Trattenute*”);
- “**Lav. sportivo**”: lavoratore dipendente nel settore sportivo (“*Tipo lavoratore*” “**ST**” / “**SZ**”).

La stampa evidenzia l'importo del costo INAIL complessivamente memorizzato nella sezione “*Progressivi > Ratei*” di **DIPE** ed il corrispondente valore ricalcolato in funzione delle rettifiche previste in base alla specifica casistica.

Al riguardo, si puntualizza quanto segue:

- per le lavoratrici interessate dall'incentivo donne vittime di violenza, evidenziate mediante la tipologia lavoratore “Dipendente”, per le mensilità nelle quali tale costo era stato precedentemente determinato applicando la riduzione relativa al precedente incentivo donne di cui alla Legge n. 92/2012 (riduzione del

50%), il costo sarà ricalcolato in misura piena; per tali lavoratrici, inoltre, verranno evidenziati anche gli analoghi valori (rilevati e ricalcolati) riferiti ai ratei goduti nelle medesime mensilità;

- la colonna *“INAIL su ratei goduti da progressivi”* potrebbe risultare valorizzata anche con riferimento alla tipologia lavoratore *“Lav. Sportivo”*, per il quale, alla luce della modalità di determinazione di tale costo prevista per questi lavoratori (per i quali si applica il criterio dell'imponibile effettivo nei limiti di un minimale e massimale convenzionali), il costo ricalcolato sarà valorizzato unicamente in corrispondenza della colonna *“INAIL su retribuzione ricalcolata”*;

Stampa e aggiorna ricalcolo costi INAIL

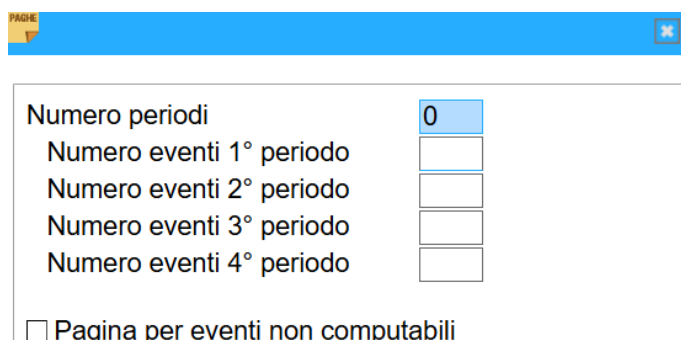
Tale scelta, oltre a generare la stampa sopra descritta, consente di procedere all'aggiornamento della sezione *“Progressivi > Ratei”* di **DIPE** riportandovi i valori del costo INAIL ricalcolati, evidenziati nella stampa stessa.

La differenza fra l'importo del costo INAIL ricalcolato, riportato nei *“Progressivi > Ratei”*, ed il corrispondente importo presente prima dell'esecuzione del comando in oggetto, verrà distintamente memorizzata nell'apposita sezione *“Dettaglio differenze INAIL”*, accessibile in corrispondenza dei campi relativi ai costi INAIL (pulsante *“F3 Differenze”*); gli importi memorizzati nella sezione *“Dettaglio differenze INAIL”* possono essere rilevati all'interno di un apposito tabulato di primanota (**PSQUA** > *“Funzioni > Opzioni > Estrai differenze”*).

Archivi di base**Tabelle procedura > Tabelle malattia/infortunio/CIG****TB0901****Gestione periodi integrazione malattia**

Il programma è stato implementato per consentire l'impostazione parametrica del numero di tabelle utili per l'integrazione c/ditta della malattia, così da poter diversificare il trattamento economico in funzione del numero di eventi nell'anno di calendario (1° gennaio – 31 dicembre).

A tal fine, per la compilazione del campo "Tipo contratto" di "Tabella malattia" (**TB0901**) è stato introdotto il nuovo codice "P", l'indicazione del quale determina l'apertura di una maschera (accessibile anche mediante il pulsante funzione *F4*) caratterizzata dai campi di seguito dettagliati.

**Numero periodi**

Indicare il numero di tabelle in cui suddividere l'integrazione c/ditta, corrispondente al numero di periodi per i quali è previsto un trattamento economico della malattia differenziato.

È possibile impostare fino a 5 diverse tabelle.

In base al numero inserito verranno attivati i successivi 4 campi.

Si precisa che verrà attivato sempre un campo in meno rispetto al numero indicato, in quanto la tabella relativa all'ultimo periodo verrà applicata automaticamente per gli eventi successivi all'ultimo inserito.

Numero eventi 1°/2°/3°/4° periodo

Per ogni periodo attivato indicare gli eventi dell'anno la cui integrazione sarà gestita tramite la relativa tabella.

A titolo di esempio, se nel campo "Numero eventi 1° periodo" viene indicato il valore 2 e nel campo "Numero eventi 2° periodo" il valore 4, il programma di liquidazione applicherà le percentuali di integrazione inserite nella prima tabella al primo e al secondo evento, quelle della seconda tabella al terzo e al quarto evento.

Entrando in gestione delle tabelle di integrazione c/ditta (*F4* al campo "Mesi di anzianità" di **TB0901**) il programma provvederà a visualizzare un'apposita descrizione, corrispondente al periodo a cui si applica la tabella (nell'esempio di cui sopra, nella prima tabella verrà esposta la descrizione "Primi 2 eventi", nella seconda tabella la descrizione "Dal 3° al 4° evento", nella terza tabella "Dal 5° evento").

Pagina per eventi non computabili

Valorizzare tale campo nei casi in cui sia previsto che determinate tipologie di eventi non debbano essere conteggiate tra quelli utili per la differenziazione dell'integrazione c/ditta della malattia nel corso dell'anno.

In tal caso, in coda alle tabelle per la gestione degli eventi ordinari, individuate mediante la compilazione dei precedenti campi, verrà inserita una ulteriore tabella per la gestione dell'integrazione per tali tipologie di eventi.

Ciò consentirà di gestire le casistiche in cui gli eventi in esame, oltre a non incidere nel conteggio per la differenziazione dell'integrazione c/ditta, sono soggetti ad un trattamento economico distinto.

Inoltre, la valorizzazione del campo determina, all'interno della gestione della malattia del comando **GEM01**, l'attivazione del campo "Evento non computabile", che l'utente dovrà compilare in fase di inserimento degli eventi in esame, in base a quanto previsto contrattualmente, per consentirne l'identificazione in fase di liquidazione degli stessi.

Dopo aver individuato le tabelle richieste per il trattamento della malattia dalla specifica disciplina mediante la valorizzazione della sezione sopra descritta, sarà cura dell'utente effettuarne la compilazione, con le percentuali di integrazione previste per ciascun periodo.

In fase di liquidazione di un evento di malattia che interessa un dipendente al quale viene applicata una **TB0901** caratterizzata dal codice **"P"** al campo **"Tipo contratto"**, in funzione dell'evento da liquidare, il programma rileverà le percentuali di integrazione dalla tabella corrispondente, creata dall'utente.

Esempio

Si ipotizzi un contratto che per la carenza degli eventi di malattia prevede un'integrazione c/ditta diversificata, rispettivamente, per il primo evento, per il secondo e il terzo, e dal quarto evento in poi.

Supponiamo, inoltre, che dal conteggio degli eventi siano da escludere specifiche malattie.

Per gestire la situazione esposta l'utente dovrà indicare il numero 3 al campo **"Numero periodi"**, in tal modo la tabella di integrazione c/ditta verrà suddivisa in 3 distinte tabelle, così da poter gestire i 3 diversi trattamenti previsti per la carenza.

Il programma provvederà ad attivare i seguenti campi:

- **"Numero eventi 1° periodo"**, per indicare gli eventi ai quali dovrà essere applicata la prima tabella di integrazione, nel quale andrà inserito il numero 1 (primo evento);
- **"Numero eventi 2° periodo"**, per indicare gli eventi ai quali dovrà essere applicata la seconda tabella di integrazione, nel quale andrà inserito il numero 3 (secondo e terzo evento);

la terza tabella di integrazione verrà automaticamente applicata agli eventi successivi a quello indicato al campo precedente, cioè dal quarto evento in poi.

L'utente dovrà inoltre valorizzare il campo **"Pagina per eventi non computabili"**; ciò consentirà l'attivazione di una quarta tabella di integrazione, nella quale gestire il trattamento economico degli eventi che sono esclusi dal conteggio di quelli che determinano una diversa integrazione della carenza, identificati dalla compilazione del campo **"Evento non computabile"** di **GEMA01**.

A seguito della valorizzazione della suddetta sezione, l'utente potrà compilare le tabelle con le percentuali di integrazioni previste per ciascun periodo (F4 al campo **"Mesi di anzianità"** di **TB0901**).

Pertanto:

- nella prima tabella (descrizione **"1° evento"**) andrà indicata la percentuale di integrazione prevista per la carenza del primo evento di malattia, e le percentuali da riconoscere per i giorni successivi a quelli di carenza;
- nella seconda tabella (descrizione **"Dal 2° al 3° evento"**) andrà indicata la percentuale di integrazione prevista per la carenza del secondo e del terzo evento, e le percentuali da riconoscere per i giorni successivi a quelli di carenza;
- nella terza tabella (descrizione **"Dal 4° evento"**) andrà indicata la percentuale di integrazione prevista per la carenza degli eventi dal quarto in poi, e le percentuali da riconoscere per i giorni successivi a quelli di carenza;
- nella quarta tabella (descrizione **"Eventi non computabili"**) andranno indicate le percentuali di integrazione previste per gli eventi che sono esclusi dal conteggio di quelli che determinano una diversa integrazione della carenza, che verranno rilevate dal programma in fase di liquidazione di una malattia per la quale in **GEMA01** risulta compilato il campo **"Evento non computabile"**.

Tali eventi, inoltre, non verranno conteggiati tra quelli utili per la differenziazione dell'integrazione c/ditta della malattia nel corso dell'anno.

CCNL Autotrasporto Merci e Logistica – Soci lavoratori Settore cooperative

La funzionalità sopra descritta può essere utile, ad esempio, per la gestione del trattamento economico degli eventi di malattia previsto dal 1° Gennaio 2025 per i soci lavoratori delle cooperative che applicano il CCNL Autotrasporto Merci e Logistica (figure non presenti nel modulo CONTRA).

In tal caso, dopo aver indicato il codice “P” nel campo “Tipo contratto” di **TB0901**, la relativa maschera dovrà essere compilata come nell'esempio che segue.

PAGHE
✕

Numero periodi	4
Numero eventi 1° periodo	1
Numero eventi 2° periodo	2
Numero eventi 3° periodo	3
Numero eventi 4° periodo	

☒ Pagina per eventi non computabili

Le relative tabelle di integrazione c/ditta dovranno essere compilate come segue.

Percentuale di integrazione periodi
 Codice tabella comporto
 Numero massimo giorni di integrazione
 Numero massimo tabella/anzianità 1

Calcolati su mesi ☐ Integrazione su somma eventi
 Mesi di anzianità' 999

PAGHE 1° Integrazione malattia c/ditta

1° evento Durata dell'evento	fino a giorni <input type="text"/> 180	fino a giorni <input type="text"/>	fino a giorni <input type="text"/>	fino a giorni <input type="text"/>
Integrazione carenza				
Fino a giorni <input type="text"/> 3	100,00	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Fino a giorni <input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Integrazione malattia				
Fino a giorni <input type="checkbox"/> <input type="text"/> 180 <input type="checkbox"/>	100,00	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Fino a giorni <input type="checkbox"/> <input type="text"/> 999	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Fino a giorni <input type="checkbox"/> <input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Fino a giorni <input type="checkbox"/> <input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Fino a giorni <input type="checkbox"/> <input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Fino a giorni <input type="checkbox"/> <input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<div style="display: flex; justify-content: space-between; align-items: center;"> Num max gg integrazione <input type="text"/> 180 Calcolati su mesi <input type="text"/> 12 </div> <div style="text-align: center; margin-top: 5px;">1° evento</div>				

PAGHE 2° Integrazione malattia c/ditta

2° evento Durata dell'evento	fino a giorni <input type="text"/> 180	fino a giorni <input type="text"/>	fino a giorni <input type="text"/>	fino a giorni <input type="text"/>
Integrazione carenza				
Fino a giorni <input type="text"/> 1	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Fino a giorni <input type="text"/> 3	90,00	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Integrazione malattia				
Fino a giorni <input type="checkbox"/> <input type="text"/> 180 <input type="checkbox"/>	90,00	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Fino a giorni <input type="checkbox"/> <input type="text"/> 999	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Fino a giorni <input type="checkbox"/> <input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Fino a giorni <input type="checkbox"/> <input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Fino a giorni <input type="checkbox"/> <input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<div style="display: flex; justify-content: space-between; align-items: center;"> Num max gg integrazione <input type="text"/> 180 Calcolati su mesi <input type="text"/> 12 </div> <div style="text-align: center; margin-top: 5px;">2° evento</div>				

Integrazione malattia c/ditta					
3° evento		fino a giorni	fino a giorni	fino a giorni	fino a giorni
Durata dell'evento		180			
Integrazione carenza					
Fino a giorni	2				
Fino a giorni	3	80,00			
Integrazione malattia					
Fino a giorni	<input type="checkbox"/> 180 <input type="checkbox"/>	80,00			
Fino a giorni	<input type="checkbox"/> 999				
Fino a giorni	<input type="checkbox"/>				
Fino a giorni	<input type="checkbox"/>				
Fino a giorni	<input type="checkbox"/>				
Num max gg integrazione		180	Calcolati su mesi		12
3° evento					

Integrazione malattia c/ditta					
Dal 4° evento		fino a giorni	fino a giorni	fino a giorni	fino a giorni
Durata dell'evento		180			
Integrazione carenza					
Fino a giorni	3				
Fino a giorni					
Integrazione malattia					
Fino a giorni	<input type="checkbox"/> 180 <input type="checkbox"/>	70,00			
Fino a giorni	<input type="checkbox"/> 999				
Fino a giorni	<input type="checkbox"/>				
Fino a giorni	<input type="checkbox"/>				
Fino a giorni	<input type="checkbox"/>				
Num max gg integrazione		180	Calcolati su mesi		12
Dal 4° evento					

Integrazione malattia c/ditta					
Eventi non computabili		fino a giorni	fino a giorni	fino a giorni	fino a giorni
Durata dell'evento		240			
Integrazione carenza					
Fino a giorni	3	100,00			
Fino a giorni					
Integrazione malattia					
Fino a giorni	<input type="checkbox"/> 240 <input type="checkbox"/>	100,00			
Fino a giorni	<input type="checkbox"/> 999				
Fino a giorni	<input type="checkbox"/>				
Fino a giorni	<input type="checkbox"/>				
Fino a giorni	<input type="checkbox"/>				
Num max gg integrazione		240	Calcolati su mesi		12
Eventi non computabili					

Codice tabella comparto

Con riferimento al trattamento della malattia previsto dal CCNL Ceramica Aziende Industriali (CONTRA codici contratto **8131/8132/8133**), gestito mediante il codice tabella comparto **8132**, è stato modificato il trattamento riconosciuto per i periodi di ricovero ospedaliero; conseguentemente, è stato allineato il funzionamento del suddetto codice tabella comparto.

In allegato si fornisce il dettaglio dell'attuale funzionamento del codice **8132**, viene riepilogata la disciplina contrattuale, la modalità di compilazione della sezione "*Percentuale di integrazione periodi*" e "*Integrazione malattia c/ditta*" di **TB0901** e vengono fornite delle precisazioni in merito al calcolo eseguito dal programma.

Per gli utenti **CONTRA** la tabella malattia del codice contratto **8132** verrà compilata come esposto in allegato, per i codici trattamento qualifica che lo prevedono, con la fornitura del modulo CONTRA contenuta nella presente versione PAGHE.

Si ricorda che, per il dettaglio dei codici tabella comparto gestiti all'interno della procedura è disponibile lo specifico manuale presente all'interno delle appendici della guida in linea.

DIPE

Dati aggiuntivi INPDAP

Aggiornato in corrispondenza dei campi "*Contratto*" e "*Qualifica*" della scheda "*Dati contributivi*" di **DIPE** > "*Altri dati*" > "*Dati aggiuntivi INPDAP*" il documento .pdf contenente l'elenco dettagliato dei codici qualifica utilizzabili in funzione del contratto applicato, così come forniti dall'INPS mediante l'Appendice G (visualizzabile mediante la funzione "*Ctrl + F1*").

Variabili per formule voci di calcolo

Utenti CONTRA (Nuovo disciplina diaria Cassa Edile di Torino per aziende cooperative)

Nelle formule utilizzabili all'interno delle voci di calcolo sono stati inseriti nuovi operatori, di seguito elencati, che consentono di richiamare un diverso "Numero base" di "Tabella basi per voci di calcolo" (**TB0120**) in funzione del mese/anno di elaborazione del cedolino nel quale viene inserita la voce, secondo la seguente correlazione fissa.

- **@JTSCO052**: fino a febbraio 2025 richiama in **TB0120** il numero base 9, da marzo 2025 il numero base 12
- **@JTSCO053**: fino a febbraio 2025 richiama in **TB0120** il numero base 10, da marzo 2025 il numero base 13
- **@JTSCO054**: fino a febbraio 2025 richiama in **TB0120** il numero base 11, da marzo 2025 il numero base 14

A titolo di esempio, la voce di calcolo con operatore **@JTSCO052**, se inserita nel cedolino di febbraio 2025 richiamerà il "Numero base" 9 creato per il relativo codice settore, o azienda o azienda/filiale; se inserita nel cedolino di marzo 2025 richiamerà il "Numero base" 12.

I nuovi operatori sono utili per la gestione della nuova disciplina prevista per la diaria dalla Cassa Edile di Torino, relativa al settore edilizia cooperative.

Per gli utenti CONTRA, con l'aggiornamento del modulo CONTRA contenuto nella presente versione, i nuovi operatori **@JTSCO052**, **@JTSCO053** e **@JTSCO054** verranno inseriti, rispettivamente, nelle voci di calcolo **9755** (in sostituzione dell'operatore **@Q09**), **9756** (in sostituzione di **@Q10**) e **9757** (in sostituzione di **@Q11**), presenti per i raggruppamenti 8171 e 8172, comuni a tutti i codici contratto relativi al settore edilizia gestiti (8171, 8172, 8631, 8632, 8633, 8641, 8642, 8521 e 8522).

Si precisa che le **TB0120** richiamate dai nuovi operatori (codici 12, 13 e 14) verranno create solo con riferimento ai codici settore 8641 e 8642.

Utenti CONTRA (Indennità di reperibilità CCNL Studi Revisori Legali e Tributaristi - LAPET)

Nelle formule utilizzabili all'interno delle voci di calcolo sono stati inseriti nuovi operatori, di seguito elencati, che consentono di richiamare un diverso "Numero base" di "Tabella basi per voci di calcolo" (**TB0120**) in funzione del mese/anno di elaborazione del cedolino nel quale viene inserita la voce, secondo la seguente correlazione fissa.

- **@JTSCO055**: fino a febbraio 2025 richiama in **TB0120** il numero base 1, da marzo 2025 il numero base 7
- **@JTSCO056**: fino a febbraio 2025 richiama in **TB0120** il numero base 4, da marzo 2025 il numero base 8

A titolo di esempio, la voce di calcolo con operatore **@JTSCO055**, se inserita nel cedolino di febbraio 2025 richiamerà il "Numero base" 1 creato per il relativo codice settore, o azienda o azienda/filiale; se inserita nel cedolino di marzo 2025 richiamerà il "Numero base" 7.

Il nuovo operatore è utile per la gestione della disciplina prevista dal CCNL Studi Revisori Legali e Tributaristi - LAPET per l'indennità di reperibilità.

Per gli utenti CONTRA, con l'aggiornamento del modulo CONTRA contenuto nella presente versione, i nuovi operatori **@JTSCO055** e **@JTSCO056** verranno inseriti, rispettivamente, nelle voci di calcolo **8453/8175** (in sostituzione dell'operatore **@Q01**) e **8453/8188** (in sostituzione di **@Q04**).